



**AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.**

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

## **Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013**

**Consiglio di Amministrazione  
del 23 luglio 2013**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7  
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale  
n. 00658460639

## Sommario

	Pag.
<b>1. Introduzione</b>	4
Premessa	5
Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014	7
Autostrade Meridionali in Borsa	9
Principali dati economico – finanziari	10
<b>2. Relazione intermedia sulla gestione</b>	11
Andamento economico – finanziario	12
• Premessa	12
• Gestione Economica	16
• Struttura Patrimoniale	20
• Gestione Finanziaria	25
Andamento gestionale	26
• Traffico	26
• Tariffe	27
• Potenziamento ed ammodernamento della rete	29
• Gestione operativa della rete	34
Risorse umane	37
Governance societaria	39
Altre informazioni	39
Informazioni sugli assetti proprietari	40
Rapporti con parti correlate	41
Eventi significativi in ambito regolatorio	42
Principali contenziosi pendenti	45

Eventi successivi al primo semestre 2013	46
Evoluzione prevedibile della gestione	46
<b>3. Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013</b>	<b>48</b>
<u>Prospetti Contabili</u>	49
Situazione patrimoniale – finanziaria	50
Conto Economico	51
Conto Economico complessivo	52
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	52
Rendiconto Finanziario	53
<u>Note illustrative</u>	54
Aspetti di carattere generale	55
Forma e contenuto del bilancio semestrale abbreviato	59
Principi contabili applicati	60
Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria	61
Informazioni sulle voci del Conto Economico	76
Altre informazioni	81
<b>4. Attestazione del Dirigente Preposto ai sensi dell’art. 81 ter del Regolamento Emittenti</b>	<b>90</b>
<b>5. Relazione della Società di Revisione</b>	<b>91</b>

# 1. Introduzione

## Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 è stata redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Emittenti ed in conformità ai commi 2 e 3 dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (TUF); pertanto il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili, in particolare lo IAS 34, omologati nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito sono determinate sulla base degli IFRS ed in particolare sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Facendo seguito all'informativa fornita nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, si rappresenta che, come noto l'attività della Società al momento è rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio e scaduta il 31 dicembre 2012.

L'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, i cui contenuti sono anche illustrati nel successivo paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio".

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In data 20 dicembre 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel frattempo subentrato ad ANAS nelle funzioni di amministrazione concedente, ai sensi del combinato disposto della citata Legge n. 111/2011 e del D.L. n. 216/2001, come modificato dalla legge di conversione n. 14/2012 e dal D.L. n. 95/2012, ha comunicato alla Società la richiesta di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica), nonché di porre in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio, con particolare riferimento alla messa in sicurezza, per l'utenza, della struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri, da verificare con l'Ufficio Territoriale di Roma del medesimo Ministero. Infine, ha precisato che sarà cura di quest'ultimo comunicare con un congruo preavviso la data dell'effettivo subentro nella gestione dell'autostrada.

Sino alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale non si sono ricevute notizie circa eventuali determinazioni, da parte delle competenti Amministrazioni pubbliche, relativamente all'avvio delle attività di gara successive all'iniziale fase di prequalifica cui ha partecipato anche Autostrade Meridionali, per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009. Pertanto, al momento non risulta possibile prevedere quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro.

Tenuto conto di quanto illustrato, la prosecuzione dell'attività aziendale risulta nel breve termine supportata dalla suddetta richiesta del Ministero dei Trasporti di prosecuzione nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente, nonché di sviluppo delle attività di messa in sicurezza della

struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri. In particolare, la prosecuzione della gestione della concessione secondo i termini previsti dalla concessione vigente comporta l'incasso da parte di Autostrade Meridionali degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, mentre per lo sviluppo delle attività di messa in sicurezza si sta definendo l'entità delle stesse e la relativa remunerazione a favore della Società, a concorrere sull'ammontare del "diritto di subentro".

Successivamente a tale periodo di "ultrattività" della Convenzione, la prosecuzione dell'attività aziendale sarà condizionata o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione (ad esito delle procedure di gara precedentemente illustrate) per la gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno, o dall'eventuale partecipazione ad altre gare per la realizzazione e/o gestione di arterie autostradali.

Nell'ipotesi in cui ad esito delle attività di gara la Società non dovesse risultare aggiudicataria della nuova concessione per la tratta autostradale in oggetto, non si ravvisano in ogni caso significativi rischi economici, patrimoniali e finanziari per la Società, atteso che:

- il nuovo soggetto dovrà subentrare ad Autostrade Meridionali in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro;
- la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova copertura dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante. A tale riguardo, si evidenzia che la parte preponderante dei contratti di finanziamento in essere prevedono il loro rimborso da parte della Società il 31 dicembre 2013, e risultano tutti nei confronti della controllante diretta Autostrade per l'Italia;
- quanto sopra premesso, l'eventuale adozione di criteri di valutazione in assenza del presupposto della continuità aziendale non comporterebbe impatti significativi sul bilancio.

In relazione a quanto illustrato, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale.

## Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)**

PRESIDENTE	PIETRO FRATTA (2)	
AMMINISTRATORE DELEGATO	GIULIO BARREL (3)	
VICE PRESIDENTE	PIERO DI SALVO (4)	
	PAOLO CIRINO POMICINO (5)	
CONSIGLIERI	VITTORIO BRUN	INDIPENDENTE
	DOMENICO DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	GIANPIERO GIACARDI (6)	
	ROBERTO RAMACCIA	

(1) Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(2) Nominato dall'Assemblea dei Soci del 5 aprile 2012.

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 e dimessosi da tale carica a far data dal 11/07/2013.

(5) Cooptato e nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2013

(6) Dimessosi dal Consiglio di Amministrazione a far data dal 1^ luglio 2013

### **COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE (7) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)**

Presidente	Piero DI SALVO (8)	
Componenti	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE

(7) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

(8) Nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance nella riunione del 3 maggio 2012

### **COMITATO PER GLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (9)**

Componenti	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE
	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Piero DI SALVO	

(9) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

### **ORGANISMO DI VIGILANZA (10) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)**

Coordinatore	Stephane RABUFFI (11)	
Componenti	Tiziana CATANZARO	
	Daniele CICCOLO	

(10) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

(11) Nominato Coordinatore nella riunione di Organismo di Vigilanza del 3 maggio 2012

**COLLEGIO SINDACALE (12) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)**

Presidente	Vito TATO' (13)
Sindaci effettivi	Luca FUSCO (14) Mauro SECCHI (14) Felice MORISCO (15) Mario VENEZIA (16)
Sindaci supplenti	Raffaele BINI (14) Giuseppe IBELLO (16)

(12) Sindaci nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(13) Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(14) Eletto dalla lista presentata dalla minoranza.

(15) Nominato dall'ANAS.

(16) Eletto dalla lista presentata dalla maggioranza.

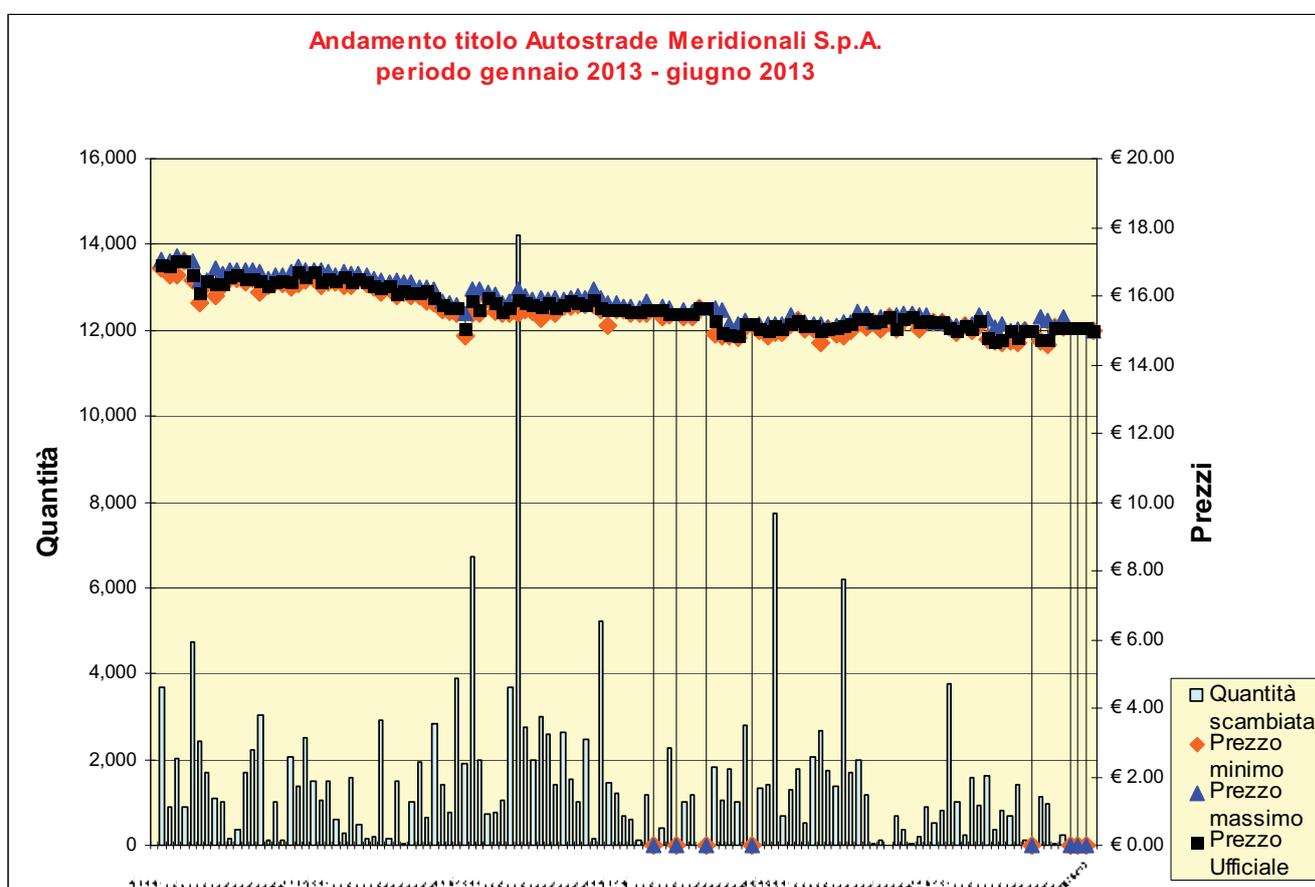
**SOCIETÀ DI REVISIONE (per il periodo 2005 – 2013)**

KPMG S.p.A.

## Autostrade Meridionali in Borsa

### Informazioni sul titolo

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 28/06/2013	14,990
Tipo azioni	ordinarie	Minimo (11/06/2013)	14,680
Dividendo unitario esercizio 2012	-	Massimo (08/01/2013)	17,037
Capitalizzazione al 30/06/2013 (euro milioni)	65,58	Volumi medi giornalieri	932



## Principali dati economico – finanziari

(valori in Euro migliaia)	<b>1° semestre 2013</b>	<b>1° semestre 2012</b>
Totale ricavi	37.195	43.223
Ricavi netti da pedaggio	35.401	41.271
Margine operativo lordo (EBITDA)	13.112	12.475
<i>in % dei ricavi</i>	35,3	28,9
Risultato operativo (EBIT)	8.836	4.573
<i>in % dei ricavi</i>	23,8	10,6
Utile di periodo	1.881	66
Cash flow da attività di esercizio	-4.141	2.358
Investimenti in attività autostradali	7.401	14.798

(valori in Euro migliaia)	<b>30/06/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Patrimonio netto	108.550	106.633
Indebitamento finanziario netto (come da raccomandazione ESMA)	-127.757	-131.923

## 2. Relazione intermedia sulla gestione

## ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

### Premessa

Nel presente paragrafo sono esposti e commentati i prospetti di conto economico riclassificato, conto economico complessivo, situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata, variazioni del patrimonio netto, posizione finanziaria netta e rendiconto finanziario, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2013, in confronto con i corrispondenti valori del periodo dell'esercizio precedente. I prospetti contabili riclassificati riportati nel seguito non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione, e presentano alcune differenze rispetto agli schemi esposti nella sezione "prospetti contabili" del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013,.

In particolare:

- a. il "Conto economico riclassificato" introduce il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)", non riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico e sottraendo ad essi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi lo stesso "Risultato Operativo (EBIT)" riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Dopo il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di "Conto economico riclassificato";
- b. la "Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata" presenta una diversa classificazione delle voci di attivo e passivo rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio, evidenziando il capitale di esercizio (come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie), il capitale investito netto (come differenza tra le attività non finanziarie non correnti e la somma del capitale d'esercizio negativo e delle passività non finanziarie non correnti), nonché, quali fonti, il patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto (costituito dalla differenza tra tutte le passività e le attività di natura finanziaria). Inoltre, la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata si differenzia dallo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio per una maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali;
- c. l'"Indebitamento finanziario netto", esposto nell'ambito della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, tiene conto delle attività finanziarie non correnti, a differenza della "Posizione finanziaria netta" esposta nelle note al bilancio e predisposta in conformità alla raccomandazione del dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Tenuto conto di quanto illustrato nella "Premessa" della presente relazione finanziaria semestrale circa l'intercorsa scadenza della concessione di cui è titolare la Società, nonché della richiesta del 20 dicembre 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente, si evidenzia che Autostrade Meridionali sta procedendo nell'incasso degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, e nel sostenimento degli oneri afferenti alla gestione ordinaria dell'infrastruttura, iscritti nell'ambito dei ricavi e costi operativi del conto economico al 30 giugno 2013.

Si evidenzia che, in relazione all'intercorsa scadenza della concessione, a far data dal 1° gennaio 2013 nel conto economico non sono più riflessi gli effetti derivanti da taluni meccanismi regolatori in essere fino al 31 dicembre

2012, tra i quali si segnalano, per rilevanza:

- l'azzeramento del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica, quale integrazione dei pedaggi autostradali;
- il completamento dell'ammortamento dei diritti concessori immateriali afferenti alla suddetta concessione;

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1 <sup>^</sup> semestre 2013	1 <sup>^</sup> semestre 2012	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	35.401	41.271	-5.870	-14,22
Altri ricavi operativi	1.794	1.952	-158	-8,09
<b>Totale ricavi</b>	<b>37.195</b>	<b>43.223</b>	<b>-6.028</b>	<b>-13,95</b>
<b>Costi esterni gestionali</b>	<b>-6.051</b>	<b>-13.809</b>	<b>7.758</b>	<b>-56,18</b>
<b>Oneri concessori</b>	<b>-5.185</b>	<b>-5.016</b>	<b>-169</b>	<b>3,37</b>
<b>Costo del lavoro netto</b>	<b>-12.847</b>	<b>-11.923</b>	<b>-924</b>	<b>7,75</b>
Costo per il personale	-12.847	-12.153	-694	5,71
Costo per il personale capitalizzato	0	230	-230	-100,00
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>13.112</b>	<b>12.475</b>	<b>637</b>	<b>5,11</b>
<b>Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti</b>	<b>-4.276</b>	<b>-7.902</b>	<b>3.626</b>	<b>-45,89</b>
Ammortamenti	-344	-7.171	6.827	-95,20
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-3.932	-731	-3.201	437,89
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>8.836</b>	<b>4.573</b>	<b>4.263</b>	<b>93,22</b>
Proventi (oneri) finanziari	-4.828	-3.769	-1.059	28,10
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>4.008</b>	<b>804</b>	<b>3.204</b>	<b>398,51</b>
<b>(Oneri) e proventi fiscali</b>	<b>-2.127</b>	<b>-738</b>	<b>-1.389</b>	<b>188,21</b>
Imposte correnti	-2.792	-4.580	1.788	-39,04
Imposte anticipate e differite	665	3.842	-3.177	-82,69
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>1.881</b>	<b>66</b>	<b>1.815</b>	<b>2.750,00</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.881</b>	<b>66</b>	<b>1.815</b>	<b>2.750,00</b>

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

---

(Migliaia di euro)	30/06/2013	30/06/2012
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>1.881</b>	<b>66</b>
<b>Altri proventi (oneri)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	<b>1.881</b>	<b>66</b>

---

## Gestione economica

Il "totale ricavi" del primo semestre 2013 risulta pari ad Euro migliaia 37.195 contro Euro migliaia 43.223 del 2012 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 6.028 (-13,95%).

Si precisa che i ricavi non includono quelli afferenti ai servizi di costruzione per ammodernamento ed ampliamento dell'infrastruttura, resi a favore del Concedente, riportati invece nel prospetto di conto economico del bilancio. Analogamente i costi operativi esposti nel seguito sono al netto di quelli afferenti a tali servizi di costruzione, in quanto direttamente capitalizzati tra le attività patrimoniali.

I "Ricavi netti da pedaggio" del primo semestre 2013 sono pari a Euro migliaia 35.401 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 5.870 (-14,22%) rispetto allo stesso periodo del 2012 (Euro migliaia 41.271), determinato essenzialmente dall'effetto combinato del:

- incremento del traffico dei primi sei mesi del 2013, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,03% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L' incremento dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (0,52%) che i veicoli leggeri (3,27%), con un effetto positivo stimabile in Euro migliaia 861;
- l'azzeramento a partire dall'anno 2013 del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica (cessazione dell'obbligo di accantonamento di una quota annua dei pedaggi e rilascio di una parte dei relativi fondi complessivamente accantonati al 31 dicembre 2008) quale integrazione dei pedaggi autostradali; nel primo semestre del 2012 l'utilizzo a conto economico di tale fondo è stato pari a Euro migliaia 6.537.

Gli "altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 1.794 contro Euro migliaia 1.952 registrati nello stesso periodo del 2012. La variazione negativa deriva essenzialmente dall'effetto combinato del decremento dei servizi intercompany e il provento relativo al contributo Ente Autonomo Volturmo, per Euro migliaia 774.

I "Costi esterni gestionali", pari ad Euro migliaia 6.051 contro Euro migliaia 13.809 del primo semestre 2012, evidenziano un decremento di Euro migliaia 7.758 (-56,18%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle minori attività di manutenzione effettuate nel primo semestre 2013 rispetto a quelle sviluppate nel 2012, in relazione al piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, in buono stato di conservazione, alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2012).

La voce "Oneri concessori" si incrementa di Euro migliaia 169 rispetto al corrispondente periodo del 2012, essenzialmente in relazione all' incremento del traffico registrato nei primi sei mesi dell'anno.

Il "Costo per il personale" al 30/06/2013 è risultato pari ad Euro migliaia 12.847 contro Euro migliaia 12.153 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 694 in termini assoluti e del 5,71% in termini percentuali. Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (+3,88%) ed all'aumento dei costi per distacchi collegati all'interruzione dei servizi comuni svolti con la consociata Tangenziale di Napoli, in relazione alla scadenza della concessione avvenuta il 31 dicembre 2012.

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 32,79 dell'anno 2012 ad Euro migliaia 34,06 del 2013, con un incremento di Euro migliaia 1,27 pari al 3,88%. Tale incremento, è stato principalmente determinato

dagli oneri connessi al rinnovo del C.C.N.L. di categoria e del premio di produttività, parzialmente compensato dai minori oneri legati alle rivalutazioni del TFR e degli accertamenti per ferie e dalla riduzione delle prestazioni variabili pagate.

Per quanto concerne la composizione dell'organico in forza alla Società si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Risorse Umane" successivamente riportato.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 13.112, contro Euro migliaia 12.475 dell'analogo periodo del 2012, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 637 (+5,11%). L'incremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di decremento dei ricavi da pedaggio e di minori costi per servizi di manutenzione.

Gli "Ammortamenti" ammontano ad Euro migliaia 344 (Euro migliaia 7.171 nel corrispondente periodo del 2012) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 343 (Euro migliaia 367 nel 2012) ed all'ammortamento di altre attività immateriali per Euro migliaia 1 (Euro migliaia 26 nel 2012). I diritti concessori risultano integralmente ammortizzati al 31 dicembre 2012, data di scadenza della concessione (l'ammortamento di tale voce nel 2012 è stato pari Euro migliaia 6.778)

Il saldo degli "Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore" è negativo per Euro migliaia 3.932, nei primi sei mesi del 2012 presentava un saldo negativo per Euro migliaia 731, ed è riferita ad accantonamenti del periodo agli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti".

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 8.836 contro Euro migliaia 4.573 dei primi sei mesi del 2012, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 4.263 (+93,22%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I "Proventi (Oneri) finanziari" sono negativi per Euro migliaia 4.828, contro Euro migliaia 3.769 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti dall'indebitamento contratto per far fronte al piano di investimenti in corso in attività autostradali.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 4.008 contro Euro migliaia 804 del 2012, presenta un incremento di Euro migliaia 3.204.

Le imposte sul reddito del periodo risultano pari ad Euro migliaia 2.127 (a fronte delle imposte correnti per Euro migliaia 2.792 e dello stanziamento di imposte anticipate nette per Euro 665) contro un valore di Euro migliaia 738 per il 2012.

L'Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 1.881, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.815 rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 66).

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA**

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	
			Assoluta	%
<b>Attività non finanziarie non correnti</b>				
<b>Materiali</b>	5.534	5.860	-326	-5,6
<b>Immateriali</b>	3	3	0	0,0
<b>Partecipazioni</b>	1	1	0	0,0
<b>Attività per imposte anticipate</b>	12.182	11.517	665	5,8
<b>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</b>	<b>17.720</b>	<b>17.381</b>	<b>339</b>	<b>2,0</b>
<b>Capitale d'esercizio</b>				
<b>Attività commerciali</b>	<b>15.597</b>	<b>13.160</b>	<b>2.437</b>	<b>18,5</b>
Rimanenze	184	185	-1	-0,5
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	15.376	12.938	2.438	18,8
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>4.710</b>	<b>3.457</b>	<b>1.253</b>	<b>36,2</b>
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	2.852	2.107	745	35,4
Attività per imposte correnti - erario	1.858	1.350	508	37,6
<b>Altre attività correnti</b>	<b>1.449</b>	<b>1.375</b>	<b>74</b>	<b>5,4</b>
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	<b>12.687</b>	<b>10.169</b>	<b>-2.518</b>	<b>24,8</b>
<b>Passività commerciali</b>	<b>25.761</b>	<b>32.769</b>	<b>7.008</b>	<b>-21,4</b>
Debiti commerciali	25.761	32.769	7.008	-21,4
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>2.793</b>	<b>0</b>	<b>-2.793</b>	<b>-</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>10.650</b>	<b>11.228</b>	<b>578</b>	<b>-5,1</b>
<b>Totale capitale d'esercizio (B)</b>	<b>-30.135</b>	<b>-36.174</b>	<b>6.039</b>	<b>-16,7</b>
<b>Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)</b>	<b>-12.415</b>	<b>-18.793</b>	<b>6.378</b>	<b>-33,9</b>
<b>Passività non finanziarie non correnti</b>				
<b>Fondi per accantonamenti non correnti</b>	6.818	6.524	-294	4,5
<b>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</b>	<b>-6.818</b>	<b>-6.524</b>	<b>-294</b>	<b>4,5</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)</b>	<b>-19.233</b>	<b>-25.317</b>	<b>6.084</b>	<b>-24,0</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	108.550	106.633	1.917	1,8
<b>Patrimonio netto (F)</b>	<b>108.550</b>	<b>106.633</b>	<b>1.917</b>	<b>1,8</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>				
<u><b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b></u>				
<b>Altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>-26</b>	<b>-27</b>	<b>1</b>	<b>-3,7</b>
Altre attività finanziarie	-26	-27	-1	-3,7
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</b>	<b>-26</b>	<b>-27</b>	<b>1</b>	<b>-3,7</b>
<u><b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b></u>				
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>240.773</b>	<b>228.954</b>	<b>11.819</b>	<b>5,2</b>
Passività a m/l-termini - quota corrente	0	0	0	0,0
Altre passività finanziarie	191	250	-59	-23,6
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	240.582	228.704	11.878	5,2
<b>Disponibilità liquide mezzi equivalenti</b>	<b>-2.492</b>	<b>-2.215</b>	<b>277</b>	<b>12,5</b>
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-2.492	-2.215	277	12,5
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>-366.038</b>	<b>-358.662</b>	<b>7.376</b>	<b>-2,1</b>
Diritti concessori finanziari correnti	-365.188	-357.775	7.413	-2,1
Altre attività finanziarie	-850	-887	-37	4,2
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</b>	<b>-127.757</b>	<b>-131.923</b>	<b>4.166</b>	<b>-3,2</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (I=G+H)</b>	<b>-127.783</b>	<b>-131.950</b>	<b>4.167</b>	<b>-3,2</b>
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)</b>	<b>-19.233</b>	<b>-25.317</b>	<b>6.084</b>	<b>-24,0</b>

## Struttura patrimoniale

Le "Attività non finanziarie non correnti" al 30 giugno 2013 ammontano ad Euro migliaia 17.720, contro Euro migliaia 17.381 al 31 dicembre 2012.

Le "attività materiali" sono pari ad Euro migliaia 5.534 (Euro migliaia 5.860 al 31 dicembre 2012) e sono costituite da investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta dei beni.

Le "attività immateriali", pari ad Euro migliaia 3 (stesso saldo al 31 dicembre 2012), si riferiscono ad altre attività immateriali.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 12.182 (Euro migliaia 11.517 al 31 dicembre 2012) e sono costituite essenzialmente da imposte pagate su fondi per accantonamenti fiscalmente non ancora deducibili.

Il "Capitale d'esercizio" al 30 giugno 2013 risulta negativo per Euro migliaia 12.415 (Euro migliaia 18.793 al 31 dicembre 2012). La variazione, pari ad Euro migliaia 6.378, è ascrivibile essenzialmente al minor fabbisogno derivante dalla gestione commerciale (Euro migliaia 9.445), dal maggior debito per imposte correnti ed alla variazione dei fondi per accantonamenti correnti.

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 15.597 (rispetto ad Euro migliaia 13.160 al 31 dicembre 2012), sono rappresentate essenzialmente per Euro migliaia 10.614 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali, per Euro migliaia 2.115 da crediti verso altre Società del Gruppo e per Euro migliaia 1.615 da crediti verso clienti.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 4.710 (Euro migliaia 3.457 al 31 dicembre 2012) ) e si riferiscono per Euro migliaia 2.042 a crediti (e relativi interessi, ove applicabili) per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso e/o riportabili a nuovo, al credito IRAP per Euro migliaia 773 per acconti ed al credito IRES per consolidato fiscale per euro migliaia 1.894.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 1.449 (Euro migliaia 1.375 al 31 dicembre 2012). Il saldo è rappresentato essenzialmente da crediti verso Amministrazioni pubbliche (Euro migliaia 612).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 12.687 (Euro migliaia 10.169 al 31 dicembre 2012), e si riferiscono essenzialmente al TFR per Euro migliaia 6.441 ed a fondi rischi per contenziosi e vertenze in corso per Euro migliaia 6.817.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 25.761 (Euro migliaia 32.769 al 31 dicembre 2012) e sono costituite da debiti commerciali per forniture di beni e servizi.

Il saldo delle "Passività per imposte correnti" è pari a Euro migliaia 2.793, e rappresenta la stima delle imposte correnti di competenza dei primi sei mesi del 2013.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 10.650 (Euro migliaia 11.228 al 31 dicembre 2012). Le poste più rilevanti sono costituite da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 2.490 e

da debiti per protocolli d'intesa stipulati con le Amministrazioni locali per Euro migliaia 3.572.

Le "Passività non finanziarie non correnti" al 30 giugno 2013 ammontano ad Euro migliaia 6.818 (Euro migliaia 6.524 al 31 dicembre 2012), e sono interamente rappresentate da "Fondi per accantonamenti non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi e vertenze in corso. Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri da sostenere, essenzialmente in relazione a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili).

Il "Patrimonio netto" risulta pari ad Euro migliaia 108.550 (Euro migliaia 106.633 a fine 2012), ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.917, dovuto essenzialmente all'utile del periodo.

Nel seguito è riportata la tabella dei movimenti intercorsi nelle singole voci del patrimonio netto.

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
<b>Saldo al 31-12-2011</b>	<b>9.056</b>	<b>97.257</b>	<b>4.018</b>	<b>110.331</b>
<b>Risultato economico complessivo dell'esercizio</b>			<b>-246</b>	<b>-246</b>
<b>Operazioni con gli azionisti</b>				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		518	-518	-
Distribuzione dividendi			-3.500	<b>-3.500</b>
Altre variazioni		48		<b>48</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>9.056</b>	<b>97.823</b>	<b>-246</b>	<b>106.633</b>
<b>Risultato economico complessivo dell'esercizio</b>			<b>1.881</b>	<b>1.881</b>
<b>Operazioni con gli azionisti</b>				
Destinazione del risultato complessivo precedente		-246	246	-
Altre variazioni		36		<b>36</b>
<b>Saldo al 30-06-2013</b>	<b>9.056</b>	<b>97.613</b>	<b>1.881</b>	<b>108.550</b>

L'"Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine" risulta negativo per Euro migliaia 26 (Euro Migliaia 27 al 31 dicembre 2012).

L'"Indebitamento finanziario netto a breve termine" risulta negativo per Euro migliaia 127.757 (Euro migliaia

131.923 al 31 dicembre 2012).

Le “Passività finanziarie correnti” ammontano ad Euro migliaia 240.773 (Euro migliaia 228.954 al 31 dicembre 2012), e sono riferite:

- per Euro migliaia 225.000 alla quota utilizzata al 30 giugno 2013 del finanziamento sottoscritto con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 20 dicembre 2012, per complessivi 300 milioni di euro;
- per Euro migliaia 15.582 a debiti finanziari a breve, essenzialmente verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo;
- per Euro migliaia 78 a ratei passivi relativi agli oneri finanziari sui finanziamenti infragruppo;
- a dividendi da pagare per Euro migliaia 113.

Le “Disponibilità liquide mezzi equivalenti” sono pari ad Euro migliaia 2.492 (Euro migliaia 2.215 al 31 dicembre 2012), e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Le “Altre attività finanziarie correnti” ammontano ad Euro migliaia 366.038 e sono rappresentate da:

- “Diritti concessori finanziari correnti – Indennizzo per “diritto di subentro”, per Euro migliaia 387.871, che rappresentano l'ammontare del credito per l'indennizzo afferente al “diritto di subentro”, stabilito dall'art. 5.2 della Convenzione Unica, che sarà regolato a favore della Società al momento di effettivo subentro da parte del concessionario subentrante. L'incremento del credito intercorso nel primo semestre 2013 deriva dai servizi di costruzione effettuati nel periodo.
- “Fondo di svalutazione crediti finanziari”, per Euro migliaia 22.682, che accoglie la stima della rettifica di valore, interamente contabilizzata nell'esercizio 2012, a fronte del rischio di parziale inesigibilità dei crediti finanziari per l'indennizzo che sarà liquidato a favore della Società al momento di subentro del nuovo concessionario.
- “Altre attività finanziarie” per prestiti a dipendenti, per Euro migliaia 850.

Al 30 giugno 2013 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 127.783, mentre al 31 dicembre 2012 ammontava ad Euro migliaia 131.950; la variazione dell'esercizio è sostanzialmente ascrivibile all'incremento delle passività finanziarie correnti correlate alla provvista finanziaria necessaria per far fronte agli investimenti autostradali in corso, ed al pagamento delle passività commerciali. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), l'indebitamento finanziario netto è negativo per Euro migliaia 127.757, contro Euro migliaia 131.923 al 31 dicembre 2012.

Nel seguito, si riporta la tabella dettagliata della composizione della posizione finanziaria netta in essere alla chiusura del periodo.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(15.582)</b>	<b>(13.710)</b>
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	0	(6)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(15.582)	(13.704)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.492</b>	<b>2.221</b>
Denaro e valori in cassa	251	1.098
Depositi bancari e postali	2.241	1.123
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>(13.090)</b>	<b>(11.489)</b>
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	<b>(225.000)</b>	<b>(215.000)</b>
Altre passività finanziarie	<b>(191)</b>	<b>(250)</b>
Diritti concessori finanziari correnti	<b>365.188</b>	<b>357.775</b>
Altre attività finanziarie correnti	<b>850</b>	<b>887</b>
<b>Altre attività e passività correnti</b>	<b>140.847</b>	<b>143.412</b>
<b>Crediti finanziari/(Indebitamento finanziario netto) a breve termine</b>	<b>127.757</b>	<b>131.923</b>
<b>Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione ESMA</b>	<b>127.757</b>	<b>131.923</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>26</b>	<b>27</b>
Altre attività finanziarie non correnti	26	27
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>127.783</b>	<b>131.950</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

1^sem.2013 1^ sem.2012

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio	1.881	66
----------------------	-------	----

**Rettificato da:**

Ammortamenti	344	7.170
Accantonamenti a fondi	4.069	-5.156
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	8	6.069
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-664	-3.842
Altri costi (ricavi) non monetari	36	-7.635
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-9.815	5.686

---

<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]</b>	<b>-4.141</b>	<b>2.358</b>
---	---------------	--------------

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-7.413	-14.798
Investimenti in attività materiali	-23	-159
Investimenti in attività immateriali	-1	-3
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	36	-42

---

<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]</b>	<b>-7.401</b>	<b>-15.002</b>
--	---------------	----------------

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi finanziamenti	0	-140.000
Nuovi finanziamenti	10.000	110.000
Dividendi corrisposti		-3.479
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-59	210

---

<b>Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]</b>	<b>9.941</b>	<b>-33.269</b>
--	--------------	----------------

---

<b>Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]</b>	<b>-1.601</b>	<b>-45.913</b>
--	---------------	----------------

---

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-11.489	45.535
---	---------	--------

---

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-13.090	-378
---	---------	------

---

<b>RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
---	-------------------	-------------------

---

<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo</b>	<b>-11.489</b>	<b>45.535</b>
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.221	45.540
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-13.710	-5

<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	<b>-13.090</b>	<b>-378</b>
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.492	876
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-15.582	-1.254

---

## Gestione finanziaria

Al 30 giugno 2013 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 13.090, contro un saldo negativo di Euro migliaia 11.489 al 31 dicembre 2012, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della "Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata".

Rispetto al 31 dicembre 2012, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso si evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia -1.601 determinata dai seguenti flussi:

- "Flusso di cassa netto da attività d'esercizio", negativo per Euro migliaia 4.141 (rispetto ad un valore positivo di Euro migliaia 2.358 del corrispondente periodo 2012). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile del trimestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d'esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- "Flusso di cassa netto per attività di investimento", che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 7.401, essenzialmente in relazione agli investimenti autostradali in corso;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziaria", positivo per Euro migliaia 9.941, relativo essenzialmente per Euro migliaia 10.000 allo stacco di una tranche del finanziamento sottoscritto con la Controllante Autostrade per l'Italia.

*(Migliaia di euro)*

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		
Denaro e valori in cassa	251	1.098
Depositi bancari e postali	2.241	1.123
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>2.492</b>	<b>2.221</b>
Scoperti di conto corrente	0	(6)
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(15.582)	(13.704)
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo</b>	<b>(13.090)</b>	<b>(11.489)</b>

## ANDAMENTO GESTIONALE

### Traffico

Nel periodo gennaio – giugno 2013 i transiti totali hanno registrato un incremento del 3,03 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento dei transiti ha interessato sia i veicoli leggeri (3,27 %) che i veicoli pesanti (0,52%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

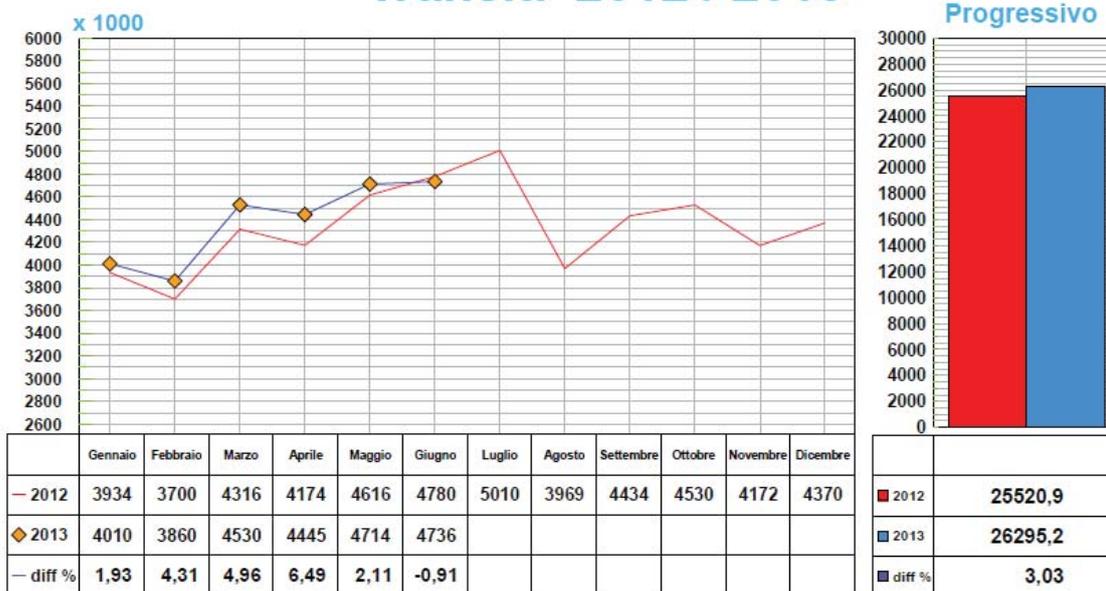
TRANSITI TOTALI			
Classi di veicolo		30.06.2013	30.06.2012
Veicoli leggeri	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	24.064	23.301 3,27%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	2.231	2.220 0,52%
<b>Totale</b>	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	<b>26.295</b>	<b>25.521</b> <b>3,03%</b>

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 717,1 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa mensilizzata dei transiti del primo semestre 2013 confrontata con i dati relativi al primo semestre 2012.

### AUTOSTRADE MERIDIONALI

## Transiti 2012 / 2013



## Tariffe

Con il decreto n. 0000492 del 31 dicembre 2012 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per il 2013 non sono stati riconosciuti gli incrementi tariffari richiesti per effetto della scadenza convenzionale fissata al 31 dicembre 2012, fermo restando che la società continuerà a gestire l'autostrada a far data dal 1° gennaio 2013 secondo i termini previsti in Convenzione.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2013 le tariffe applicate (invariate rispetto a quelle del 2012) sono le seguenti:

<b>Classi</b>	<b>Tariffe</b>
<b>A</b>	<b>1,60</b>
<b>B</b>	<b>2,10</b>
<b>3</b>	<b>3,60</b>
<b>4</b>	<b>4,60</b>
<b>5</b>	<b>5,30</b>

Inoltre, il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di garantire l'equivalenza degli introiti da pedaggio con il sistema tariffario precedente, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2013, la proroga della sperimentazione tariffaria in corso per i veicoli di classe A, dotati di telepass, con la seguente modulazione:

<b>Percorrenze</b>	<b>Tariffa in vigore fino al 31/12/2012</b>	<b>Tariffa applicata dal 01/01/2013</b>
Fino a 5 km	0,60 euro	0,70 euro
Da 5 a 10 km	0,80 euro	0,90 euro
Da 10 a 15 km	1,00 euro	1,10 euro
Da 15 a 20 km	1,20 euro	1,30 euro
Da 20 a 25 km	1,50 euro	1,60 euro
Da 25 a 30 km	1,80 euro	1,90 euro
Oltre 30 Km	2,00 euro	2,00 euro

Per gli altri utenti dei veicoli di Classe A continuerà ad applicarsi il pedaggio intero (2 euro), indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

A seguito del sopracitato decreto interministeriale n. 000492, con il quale non è stato riconosciuto per la Società alcun adeguamento tariffario per il 2013, Autostrade Meridionali ha richiesto al Concedente di indicare alla Società le modalità di riconoscimento della variabile della tariffa funzionale alla remunerazione degli investimenti operati dalla Concessionaria nel corso del precedente anno (2012).

La Società ha altresì evidenziato al Concedente che in base a quanto previsto dalla Convenzione la concessionaria medesima ha fruito, nel corso degli ultimi 3 esercizi, del rilascio di un fondo (denominato)“X

investimenti". Il rilascio di tale fondo rispondeva all'esigenza di consentire al Concessionario di fruire di un incremento del gettito da pedaggio senza aggravio di oneri per l'utenza finale.

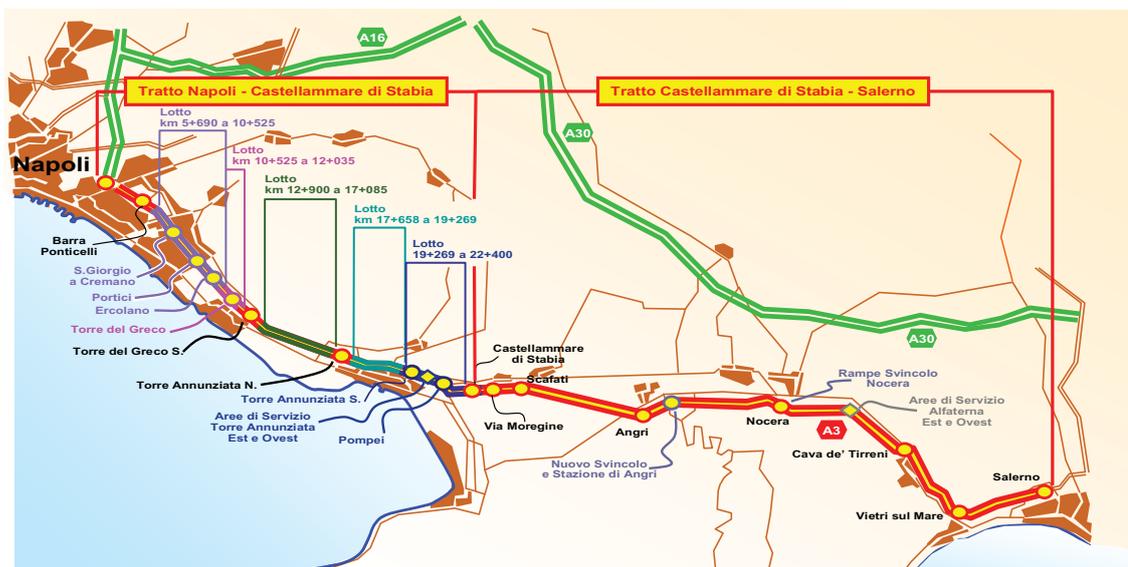
Detto fondo è stato azzerato nel bilancio 2012 con l'utilizzo totale del residuo importo dello stesso (pari a 13 milioni di euro).

Posto che nel 2013 non è stato concesso alcun incremento tariffario si è evidenziato che il mancato riallineamento determina, fino al subentro del nuovo concessionario, un significativo mancato introito per la Società.

La Società ha quindi chiesto al proprio Concedente lumi sulle modalità con le quali il concedente medesimo intende procedere a ristorare i predetti mancati introiti.

## POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE

Nel periodo gennaio – giugno 2013 è proseguita la realizzazione del piano di messa in sicurezza relativa ai lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 10+626 ed il Km. 12+086, tra il Km. 17+658 ed il km 19+269 e tra il km 19+269 ed il km 22+400.



In data 20 dicembre 2012 il Concedente ha fatto pervenire una lettera con la quale è stato chiesto alla Società di garantire la prosecuzione della gestione dell'infrastruttura autostradale nelle more della individuazione di un nuovo concessionario in esito alla esperita gara.

Con la predetta lettera si chiedeva alla Società di garantire idonei standard di esercizio dell'infrastruttura autostradale anche tramite lo sviluppo di un programma di «messa in sicurezza» che si chiedeva di mettere a punto con l'Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma dello stesso Concedente

Con successiva lettera in data 21 dicembre 2012 il Concedente chiedeva alla SAM di fornire:

1. Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori eseguiti al 31.12.2012;
2. Relazione sullo stato dei lavori residui al 01.01.2013;
3. Planimetria dei lavori residui al 01.01.2013 e descrizione dettagliata degli interventi proposti per la messa in sicurezza;
4. Cronoprogramma dei lavori residui;
5. Specifica delle lavorazioni che è opportuno ultimare ovvero mettere in sicurezza, a causa di eventuali pregiudizi statici o di sicurezza dell'esercizio stradale e autostradale che si verrebbero a creare per effetto della mancata ultimazione.

La Società, evidenziando che l'asse autostradale in esercizio è in sicurezza, ha elaborato, in ossequio alla richiesta della Concedente la documentazione di cui ai punti da 1 a 4 che precedono.

Per quanto attiene al punto 5 la Società ha comunque provveduto a sviluppare un programma ma si è reso necessario approfondire cosa lo stesso dovesse prevedere, posto che quanto rappresentato in merito alla definizione posta di «messa in sicurezza», si inserivano sia lavorazioni funzionali che completamente ultimate.

Sono giunti a completamento i lotti (escluso drenante in asse) relativi a: 1) Stazione di Ponticelli, 2) lotto 10/12 (salvo completamento di opere accessorie in corso), 3) lotto 19/22 e 4) Nuovo svincolo di Angri sud. Si è provveduto ad individuare il perimetro del programma di messa in sicurezza dell'autostrada (come richiesto dal Concedente) che prevede per i lotti 5/10, 12/17 e 17/19 realizzazione dei lavori per la linearizzazione dell'asse autostradale.

Con l'eliminazione dei restringimenti in asse a seguito della demolizione dei cavalcavia in attraversamento – i cui benessere sono stati richiesti alle competenti amministrazioni locali: si è previsto che le risistemazioni delle viabilità ordinarie esterne, nonché le opere di cui sopra non realizzate e previste nell'originario progetto resteranno a carico del concessionario subentrante.

Si sono svolti incontri con le Amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni per la chiusura delle viabilità che insistono su n.4 cavalcavia interferenti con il programma di linearizzazione dell'asse autostradale.

Le amministrazioni comunali competenti (Comune di Torre del Greco e di Tre Case) si sono dichiarate disposte a concedere le autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione delle opere chiedendo di integrare gli interventi previsti prevedendo il completamento di alcune viabilità esterne all'asse autostradale.

Il MIT ha ritenuto condivisibile l'integrazione del programma di messa in sicurezza con parte degli interventi richiesti dall'amministrazione Comunale disponendone la integrale realizzazione da parte della Concessionaria entro il mese di settembre 2013

Il programma è stato successivamente integrato da parte del MIT per tenere conto di altre richieste che interessano opere ricadenti in comune di Ercolano e di Portici Bellavista.

L'integrazione del piano di messa in sicurezza comporta un incremento del costo relativo e la verifica delle occorrenti condizioni al contorno per rendere operative le lavorazioni su tutti i lotti interessati.

### **STATO AVANZAMENTO LAVORI**

L'operatività del piano richiede il compiuto chiarimento di aspetti regolatori con il Concedente in relazione agli aspetti sopra enunciati (il confronto su tali aspetti è tuttora in corso).

Riguardo lo stato di avanzamento al 30 giugno 2013 dei lavori di potenziamento dell'autostrada, si illustra quanto segue:

- relativamente all'ampliamento a tre corsie tra il Km 5+690 e il Km 10+525, conclusa la fase che ha portato alla demolizione della viabilità Canarde, sovrastante la sede autostradale ed il cavalcavia Semmola, sono in fase di ultimazione le lavorazioni necessarie alla linearizzazione dell'asse autostradale dal km 7+900 al km 9+100. Sono stati ultimati i lavori relativi alla rampa di uscita su Portici in direzione Salerno ed è in fase di completamento la rampa in uscita su Ercolano in direzione Napoli. Con la linearizzazione dell'asse autostradale saranno ripristinati (adeguati alla variata sezione autostradale) il cavalcavia Semmola e la viabilità Canarde, attraverso la realizzazione della galleria artificiale Canarde;

- per quanto attiene all'ampliamento a tre corsie dal km 10+525 al km 12+035, completata la linearizzazione dell'asse autostradale, sono in corso i lavori di completamento della viabilità Marconi, esterna alla sede autostradale;
- riguardo all'ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km. 19+269, approvato dalla Concedente il progetto di completamento, con D.A. del 30.07.2012, si è proceduto, previo benestare dello stesso, all'affidamento degli stessi alla impresa di Gruppo Pavimental S.p.A.. Attualmente i lavori sono in corso e riguardano principalmente la demolizione e ricostruzione del cavalcavia Vesuvio, ricadente nel territorio del Comune di Trecase. Tale intervento è indispensabile per procedere alla linearizzazione dell'asse autostradale. La demolizione del vecchio cavalcavia ha già avuto luogo;
- in relazione all'ampliamento a tre corsie dal km 19+269 ed il km. 22+400, si sono conclusi i lavori attinenti al ripristino del cavalcavia Sepolcri e della relativa viabilità. Il loro completamento ha consentito la linearizzazione dell'asse autostradale in corrispondenza del cavalcavia Sepolcri e di conseguenza dell'intero lotto in argomento.

Per quanto attiene all'intervento di miglioramento ed adeguamento della viabilità di collegamento tra l'autostrada e la città di Nocera si evidenzia che i lavori non hanno potuto avere corso a seguito di contenziosi amministrativi per l'annullamento del Decreto di Occupazione temporanea delle aree occorrenti alla esecuzione dell'intervento.

Pertanto si richiederà al MIT, lo stralcio degli stessi dal programma di investimenti ed il riconoscimento ad investimento degli oneri di progettazione.

In relazione ai lotti di lavori in corso per il potenziamento a tre corsie dell'autostrada A3 Napoli Salerno nel tratto Napoli – Castellammare di Stabia, nel corso del 2012 sono stati emessi dal Concedente i provvedimenti approvativi delle perizie di variante presentate dalla Società nel 2011, che hanno disposto la riduzione di alcuni dei Nuovi Prezzi introdotti con le Perizie e non hanno riconosciuto alcune lavorazioni ed alcuni degli importi previsti dalle somme a disposizione dei quadri economici di progetto, che in quanto investimenti, rappresentano un elemento incrementale del «diritto di subentro» di competenza della Società. Come ivi evidenziato, la Società ha proposto ricorso al TAR avverso i suddetti provvedimenti.

Gli investimenti realizzati nel periodo gennaio – giugno 2013 ammontano a circa 7,4 milioni di Euro (di cui 4,9 per lavori e 2,5 somme a disposizione). Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 30 giugno 2013, investimenti per nuove opere per circa 497,1 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse ed ammortizzate).

Si sono avuti incontri avuti con il MIT (l'ultimo svolto in data 2 maggio 2013) in esito ai quali è apparso possibile conseguire la condivisione di alcune riconsiderazioni dei tagli operati dallo stesso Concedente con i provvedimenti di approvazione delle Perizie di Variante a suo tempo presentate dalla Società ed in base alle quali erano stati impostati i rapporti con le imprese esecutrici.

Le predette riconsiderazioni apparivano conseguibili anche a fronte dell'impegno della Società a rendere operativo un «Piano di Messa in Sicurezza» da eseguirsi nel corso del 2013 che consiste nella realizzazione di un sottoinsieme delle opere previste in contratto ed aggiornate con le perizie che non si è potuto portare a

compimento entro il 31.12.2012.

Dagli incontri con il MIT derivava il convincimento che potesse essere riconosciuto alla società (al netto della definizione di talune specifiche partite in fase di accertamento), per gli interventi svolti al 31 dicembre 2012 e per l'esecuzione del piano di messa in sicurezza (in una sua versione non definitiva e successivamente aggiornata per tenere conto degli interventi inerenti il Comune di Ercolano e di Portici Bellavista) un importo complessivo di Euro 398.513.688,26 che concorre alla definizione del Valore di Subentro. La società ha provveduto, sulla base del mandato del Consiglio di Amministrazione, a predisporre nuove perizie sottoposte al MIT, ai fini della relativa approvazione, in data 13 giugno 2013 per aggiornare i progetti già approvati considerando le opere già realizzate e quelle da realizzare nel 2013 in esecuzione del Programma di Messa in sicurezza (nella sua versione finale).

Il valore complessivo degli investimenti (considerate anche le partite in fase di definizione con il MIT) è stato quindi valorizzato nelle anzidette perizie per Euro milioni 406,1.

In data 28 giugno 2013 il MIT con propria lettera prot. SVCA-MIT-0005627-P ha comunicato di aver ricevuto le Perizie presentate in data 13 giugno 2013 da parte della Società.

In relazione a tali perizie lo stesso MIT:

- ha confermato la valorizzazione degli interventi eseguiti al 31 dicembre 2012 integrati con il programma di messa in sicurezza a tutto il 17 aprile 2013 in complessivi € 398.513.688,26;
- ha intimato di "procedere senza ulteriori indugi alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale secondo quanto già definito";
- si è riservato un esame istruttorio sulle variazioni rilevate nelle perizie presentate – da SAM - rispetto al programma condiviso in data 2 maggio u.s.

Lo stesso MIT ha chiesto alla Società di formalizzare il proprio impegno a ritirare i ricorsi a suo tempo presentati .

La Società ha riscontrato la nota del Concedente fornendo dei chiarimenti al MIT in merito agli importi che hanno determinato l'incremento del valore delle Perizie rispetto alla condivisione intervenuta il 2 maggio 2013 confermando che si provvederà al ritiro dei ricorsi all'atto della emissione dei provvedimenti di approvazione delle ultime Perizie presentate che confermi quanto rappresentato nella predetta nota del MIT in relazione agli importi ammessi ad investimento a fronte della realizzazione del programma di messa in sicurezza.

#### RISERVE RELATIVE AI LAVORI

Nel periodo gennaio - giugno 2013 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 30 giugno 2013 risultano iscritte riserve per 144,3 milioni di Euro. Al momento risultano aperte procedure amministrative – ex art. 240 dlgs. 163/2006 per la definizione di riserve iscritte in contabilità lavori relative ai lotti: Barriera di Ponticelli, lotto 5-10, 10-12, 12-17, 17-19, 19-22 e nuova stazione di Angri.

Con riferimento al capitolo riserve, ad oggi non sono stati formalizzati accordi bonari inerenti possibili componenti. Si ricorda che la Convenzione prevede che "per quanto concerne le riserve da definire relative a lavori oggetto della Concessione faranno parte dell'investimento complessivo anche gli importi liquidati dal Concessionario all'impresa appaltatrice, o fornitrice, salvo che non vi siano specifiche responsabilità del

Concessionario stesso: a) a seguito di riserve definite in via amministrativa dal Concessionario su favorevole parere del collaudatore o della commissione collaudatrice, o in via arbitrale o giudiziale”. A tal proposito sono state formalizzate le relazioni delle Commissioni di Collaudo, che determinano l’attribuzione ad investimento degli importi proposti quali riconoscimento per le riserve iscritte fatto salvo il finale parere che il Concedente si è riservato di esprimere al fine di verificare la congruità degli importi ammessi rispetto alle previsioni di approvazione delle perizie di Variante.

In sede di definizione del valore degli investimenti (stima del 2 maggio 2013) sono state prese in considerazione relativamente alle riserve oggetto di procedura ex art. 240 dlgs. 163/2006 quelle attivate alla data e non ancora definite, in funzione delle indicazioni espresse dalle commissioni di collaudo, complessivi Euro milioni 18,2. Tale valore non esprime delle riconsiderazioni formulate dalla commissioni di Collaudo relativamente a due di dette procedure relativamente alle quali dovranno essere valutate le considerazioni della Concedente.

## **GESTIONE OPERATIVA DELLA RETE**

### Manutenzione

Gli interventi manutentivi realizzati nel primo semestre 2013 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno comportato interventi, essenzialmente di natura ricorrente, per un importo complessivo di circa Euro milioni 1,9.

In particolare, per quanto concerne gli interventi di manutenzione non ricorrente, si evidenzia che sono state avviate:

- la progettazione relativa all'intervento di ripristino della pensilina della vecchia stazione di Angri;
- la revisione dello studio propedeutico all'attuazione della direttiva europea in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea.

## Sicurezza

Nel corso dei primi sei mesi del 2013 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano nel periodo un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 89, contro gli 88 del corrispondente periodo del 2012; il numero dei feriti è pari a 69, contro gli 85 registrati nel 2012. Infine, nei sei mesi dell'anno non è stato rilevato alcun decesso, contro un solo (1) decesso dello stesso periodo del 2012.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra un aumento essendo pari a 11,13 contro un valore di 9,20 rilevato nel corso dell'omologo periodo 2012.

## Esazione e sviluppo dell'automazione

Al 30 giugno 2013 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 68,5% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 55,3%, con un incremento di circa 1,7 punti percentuali rispetto a fine 2012.

Al 30 giugno 2013 risultano in esercizio 15 stazioni. Le porte di ingresso, ammontanti a n. 77, sono così configurate:

- n. 40 porte manuali, di cui 2 dotate di telepass , 14 di casse automatiche ed 1 di telepass e viacarde2 solo di viacard;
- n. 37 porte automatiche, così suddivise:
  - 4 casse automatiche dedicate;
  - 12 casse automatiche con Telepass;
  - 21 Telepass.

## RISORSE UMANE

L'organico del personale a tempo indeterminato al 30/06/2013 risulta pari a 379 unità con un decremento di 1 unità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	30/06/2013	30/06/2012	Variazioni
Dirigenti	2	2	-
Quadri	15	15	-
Impiegati	124	112	12
Impiegati P.T.	9	7	2
Esattori F.T.	169	185	-16
Esattori P.T.	31	33	-2
Operai	29	26	3
Operai P.T.	-	-	-
Totale	379	380	-1

Nel primo semestre del 2013 i contratti stipulati a tempo determinato sono stati pari ad un organico medio di 0,41 unità.

L'organico medio del periodo è stato di 367,74 unità, evidenziando un decremento dello 0,06%, pari a 0,23 unità, rispetto all'analogo periodo del 2012 (367,97 unità), dovuto principalmente al minor ricorso a prestazioni a termine.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2013	30/06/2012	Variazioni
Dirigenti	2,00	2,00	-
Quadri	15,00	15,00	-
Impiegati	123,50	111,00	+ 12,50
Impiegati P.T.	6,30	5,62	+ 0,68
Esattori F.T.	169,91	187,82	- 17,91
Esattori P.T.	22,03	21,03	+ 1,00
Operai	29,00	25,50	+ 3,50
Operai P.T.	-	-	-
Totale	367,74	367,97	- 0,23

Il costo gestionale del personale al 30/06/2013 è risultato pari ad Euro migliaia 12.847 contro Euro migliaia 12.153 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 694 in termini assoluti e del 5,71% in termini percentuali.

Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (+3,88%) ed all'aumento dei costi per distacchi (+140 euro/migliaia) collegati alla definitiva chiusura delle sinergie con la Tangenziale di Napoli in relazione alla scadenza della concessione avvenuta il 31/12/2012. I costi per incentivazioni all'esodo registrano un decremento di euro/migliaia 17, mentre i compensi per amministratori un incremento di euro/migliaia 75.

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 32,79 dell'anno 2012 ad Euro migliaia 34,06 del 2013, con un incremento di Euro migliaia 1,27 pari al 3,88%. Tale incremento, è stato principalmente determinato dagli oneri connessi al rinnovo del C.C.N.L. di categoria e del premio di produttività, parzialmente compensato dai minori oneri legati alle rivalutazioni del TFR e degli accertamenti per ferie e dalla riduzione delle prestazioni variabili pagate, che passano dalle 7.501 ore del I° semestre 2012 alle 5.141 ore del I° semestre 2013 con un decremento pari al 31,46%.

Per quanto riguarda il contenzioso, nel primo semestre dell'anno, si sono registrati i maggiori oneri derivanti dalle rivalutazioni degli accantonamenti previsti nel fondo rischi al 31.12.2012, comprensivi delle integrazioni prudenziali inerenti le risoluzioni del rapporto di lavoro per giusta causa nonostante si siano conclusi nel semestre, con esito positivo, i primi gradi di giudizio.

## **GOVERNANCE SOCIETARIA**

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2013, in seguito all'aggiornamento del Codice di Autodisciplina della Società, ha nominato Responsabile Internal Audit il Dr. Simone Bontempo.

L'amministratore Dr. Gianpiero Giacardi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione della società a far data dal 1<sup>a</sup> luglio 2013, a seguito di sopravvenuti incarichi assunti all'interno del gruppo Atlantia.

Il Vice Presidente Dr. Piero Di Salvo a far data dall'11.07.2013 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Vice Presidente rimanendo comunque come Consigliere della Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2013 ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Vice Presidente del dott. Di Salvo per sopravvenuti impegni lavorativi ed ha nominato Vice Presidente l'on. Paolo Cirino Pomicino cooptato nel Consiglio di Amministrazione in sostituzione del consigliere dimissionario dott. Gianpiero Giacardi.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

## INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale Sintonia S.p.A. è il principale azionista di Atlantia S.p.A., detenendo, direttamente e indirettamente, il 47,96% del capitale sociale di quest'ultima.

La compagine sociale al 30 giugno 2013 risulta così composta:

<b>AZIONISTI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>%</b>
AUTOSTRAD PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIIS RICCARDO	109.813	2,51%
FLOTTANTE	1.465.762	33,51%
<b>TOTALE</b>	<b>4.375.000</b>	<b>100,00%</b>

In data 25 marzo 2013 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che talune azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale, come riportato nella seguente tabella:

<b>PARTECIPANTI</b>	<b>N° AZIONI</b>	<b>% sul CAPITALE SOCIALE</b>	<b>% sulle AZIONI VINCOLATE</b>
de Conciliis Massimo	8.382	0,192	3,810
de Conciliis Riccardo (1)	109.813	2,510	49,921
Fiorentino Paolo (2)	50.889	1,163	23,134
Fiorentino Sibilla (3)	50.890	1,163	23,135
<b>TOTALE</b>	<b>219.974</b>	<b>5,028</b>	<b>100,000</b>

(1) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo  
(2) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.251 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo  
(3) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.252 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo

L'estratto delle modifiche al patto parasociale sono state pubblicate in data 20 marzo 2013 sul quotidiano Italia Oggi.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Nel periodo gennaio - giugno 2013 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le seguenti società correlate e/o controllate dalla Capogruppo Atlantia S.p.A.:

- Essediesse S.p.A.;
- SPEA – Ingegneria Europea S.p.A.;
- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- TowerCo S.p.A.;
- AD Moving S.p.A.;
- Telepass S.p.A.;
- Autogrill S.p.A.;
- Società Autostrada Tirrenica S.p.A.;
- Pavimental S.p.A.;
- Autostrade Tech S.p.A.

I rapporti consistono in forniture di materiali e software (in genere impianti di esazione, la cui tecnologia è patrimonio delle società controllate da Autostrade per l'Italia S.p.A.), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2012 – 2014, con la Capogruppo Atlantia.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, è evidenziato nelle Note Illustrative al Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 nel paragrafo "Altre Informazioni".

## EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

### Scadenza della Concessione

In data 20 dicembre 2012 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista della scadenza della Convenzione di Concessione - fissata al 31 dicembre 2012 - ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione di Concessione stessa ha disposto alla Società di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013 nella gestione della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione.

Quanto sopra nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione della A/3 Napoli Salerno del nuovo concessionario che sarà individuato in esito della esperita gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli Salerno bandita dal Concedente con pubblicazione del bando di gara in data 10 agosto 2012.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

### Scadenza del contratto di concessione e bando di gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

Come è noto la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS é scaduta il 31 dicembre 2012.

Facendo seguito all'informativa presentata nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 della Società, si evidenzia che l'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

Il bando di gara prevede, per gli aspetti maggiormente rilevanti:

- l'affidamento in Concessione delle attività di gestione e manutenzione dell'autostrada, nonché il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009 tra l'ANAS S.p.A. e Autostrade Meridionali;
- l'identificazione del concessionario mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 55, comma 6, e 143, comma 1, e art. 144 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa";
- il subentro del nuovo concessionario in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro, previsto al 1° gennaio 2013, derivanti dalla Convenzione in essere tra l'ANAS e la Società Autostrade Meridionali, previo pagamento a quest'ultima di un valore di indennizzo di importo massimo non superiore ad Euro 410 milioni, relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data (rappresentato dai diritti concessori finanziari iscritti nel bilancio della Società). I termini e le modalità dei suddetti pagamenti verranno indicati nella lettera di invito;
- l'esperimento di una fase propedeutica di prequalifica dei soggetti potenzialmente idonei, in possesso di taluni specifici requisiti tecnici e finanziari, che abbiano manifestato il proprio interesse alla partecipazione alla gara entro il termine del 9 ottobre 2012;
- oltre al pagamento del suddetto valore di indennizzo, il bando di gara prevede ulteriori investimenti a carico del concessionario subentrante per complessivi Euro 389,2 milioni, di cui Euro 101 milioni per la prosecuzione

- degli investimenti in corso alla data del 31 dicembre 2012 ed Euro 288,2 milioni per nuovi interventi di manutenzione straordinaria lungo il periodo di durata prevista della nuova concessione;
- l'obbligo dell'aggiudicatario di costituire, successivamente all'aggiudicazione definitiva, una società di progetto in forma di società di capitali, anche consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con un capitale sociale almeno pari ad Euro 130 milioni;
  - l'obbligo per i soggetti partecipanti di presentare talune garanzie all'atto della presentazione dell'offerta ed ulteriori garanzie in caso di aggiudicazione definitiva;
  - la definizione dei parametri per la valutazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", rappresentati dai seguenti elementi, cui verranno attribuiti pesi complessivamente pari a 100:
    - Elementi di natura tecnica (qualitativi), complessivamente pari a 30, rappresentati da:
      - 1) Programmazione delle attività di manutenzione finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale (10);
      - 2) Qualità del servizio offerto all'utente (10);
      - 3) Analisi trasportistica (10).
    - Elementi di natura economico-finanziaria (quantitativi), complessivamente pari a 70, rappresentati da:
      - 1) Corrispettivo di concessione non ammissibile ai fini tariffari (15);
      - 2) Durata della Concessione (15);
      - 3) Tariffe di pedaggio da applicare (20);
      - 4) Sostenibilità economico-finanziaria (DSCR medio) (20);

L'esperito avvio delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione, evidenzia l'inapplicabilità (come già verificatosi per altre concessioni autostradali recentemente scadute) delle previsioni di cui al D.L. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, in base al quale ANAS S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2012, provvede, tra l'altro, "*nel limite delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*" a costruire e gestire le strade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nonché le autostrade statali, anche per effetto di subentro alle concessioni in scadenza ovvero revocate incassandone tutte le entrate relative al loro utilizzo, nonché alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In relazione a quanto illustrato, la prosecuzione dell'attività aziendale è correlata all'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, in caso di partecipazione della Società alla fase di gara successiva alla prequalifica; inoltre la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova completa copertura dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

La Società, in pendenza della individuazione, a cura del Concedente, del nuovo concessionario ha proseguito, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla

Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica); inoltre, ha posto in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio e, come illustrato nel seguito, ha dato avvio alle attività di messa in sicurezza dell'asse autostradale.

Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale non si sono ricevute notizie circa eventuali determinazioni, da parte delle competenti Amministrazioni pubbliche, relativamente all'avvio delle attività di gara successive all'iniziale fase di prequalifica cui ha partecipato anche Autostrade Meridionali, per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore della Società dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione. Pertanto, al momento non risulta possibile prevedere quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Per quanto riguarda i rapporti con il Concedente in ordine alla esecuzione dei lavori di potenziamento della rete ed al riconoscimento ad investimento dei costi connessi a tali interventi si rinvia al precedente paragrafo "potenziamento ed ammodernamento della rete".

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso del 2013 la Società ha continuato a fornire al Concedente, su sua richiesta periodica, dati ed informazioni, finalizzate in particolare alle attività legate alla scadenza della Concessione. Inoltre, come indicato nel paragrafo "Tariffe" del commento dell' "Andamento della gestione", la Società ha richiesto al Concedente di indicare le modalità di riconoscimento, a favore di Autostrade Meridionali, della variabile della tariffa funzionale alla remunerazione degli investimenti operati da quest'ultima nel 2012 e che non hanno dato luogo al riconoscimento di incrementi tariffari a far data dal 1° gennaio 2013.

## ULTERIORI PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI

Risulta in essere un procedimento penale innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007. Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato si sono conclusi gli accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica. All'udienza del 29 novembre 2011 il GIP ha disposto il rinvio a giudizio di due dirigenti del gruppo per l'udienza del 22 febbraio 2012, rinviata al 15 giugno 2012 innanzi al Tribunale di Torre Annunziata. E' intervenuta la transazione sul danno. All'udienza del 15 giugno 2012 si è proceduto solo all'esame delle questioni preliminari ed alle richieste probatorie delle parti. Il 23 gennaio 2013 è iniziato il procedimento con escussione dei testi, la prossima udienza è fissata per l'11.11.2013.

In merito al procedimento penale sorto innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a seguito dell'incidente mortale avvenuto in data 31 maggio 2001 al km. 50+650 Nord dell'autostrada in concessione, e per il quale il giudice ha disposto il rinvio a giudizio degli indagati, si ricorda che in data 22 aprile 2008 il Tribunale Penale di Salerno aveva condannato la Società al pagamento di una provvisoria immediatamente esecutiva di Euro migliaia 100 ed aveva sospeso la condanna a ciascun imputato per la durata di 5 anni alle condizioni di legge. La Società ha proposto gravame avverso la decisione del Tribunale di Salerno che è stato accolto con la sentenza della Corte di Appello del 15 aprile 2013 che ha assolto tutti gli appellanti dal reato loro ascritto perché il fatto non sussiste.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

E' in corso una verifica fiscale dell'Agenzia delle Entrate, ai fini II.DD., IRAP ed IVA per l'anno di imposta 2010 iniziata il 20 maggio 2013, da tale verifica non sono emersi rilievi significativi alla data di approvazione del presente documento.

## **EVENTI SUCCESSIVI AL PRIMO SEMESTRE 2013**

Non si sono registrati significativi eventi nel mese di luglio 2013.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

E' stato definito, su indicazione del Concedente, il piano di interventi, - che costituiscono una parte di quelli non ultimati al 31 dicembre 2012 - da eseguire sulla tratta nell'anno 2013, previo riconoscimento dei relativi oneri a valore di subentro.

Gli interventi si riferiscono ai lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 12+900 ed il km 17+658, tra il km 17+658 ed il km 19+269 e tra il km 19+269 ed il km 22+400, e consistono, principalmente, come già evidenziato nei capitoli precedenti nella linearizzazione dell'asse autostradale, (comprese le opere complementari necessarie quali barriere di sicurezza, idraulica ecc.) per l'ottenimento del quale si rende necessario procedere alla demolizione e la relativa ricostruzione di n. 4 cavalcavia in attraversamento alla sede autostradale. Con la realizzazione dei nuovi attraversamenti si rende necessario il completamento degli interventi previsti da progetto sulle relative viabilità comunali.

Come illustrato nel presente documento, la Società sta procedendo nella prosecuzione della gestione dell'autostrada, come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica e come richiesto dal Concedente, nelle more dello sviluppo, da parte di quest'ultimo, delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che subentrerà nella gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno. Al momento non risulta possibile prevedere quando sarà finalizzata tale gara.

In tale scenario, i ricavi della gestione dovranno comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico – finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

In considerazione del quadro macroeconomico poco favorevole e della invarianza tariffaria determinata dalle scelte del concedente, si prefigura un andamento della gestione di tale periodo di ultrattività della Convenzione condizionato tendenzialmente in modo negativo per quanto attiene l'indicatore dei ricavi (per effetto del mancato riconoscimento di incrementi tariffari legati alla remunerazione degli investimenti pregressi, con possibili variazioni legate al fattore del traffico che nel mese di luglio 2013 sta facendo registrare un dato negativo rispetto allo stesso periodo del 2012).

Tale periodo di gestione, peraltro, godrà di un beneficio, non trascurabile, per effetto della ininfluenza degli ammortamenti in relazione agli investimenti pregressi, completamente ammortizzati al 31 dicembre 2012, nonché dei prevedibili minori oneri di manutenzione, in considerazione del completamento del programma di manutenzione non ricorrente disposto dalla Concedente al fine della consegna, in buono stato di conservazione, dell'asse autostradale al concessionario subentrante.

Non si prevedono, in questo periodo di gestione ordinaria, altri elementi di possibile novità sotto il profilo della gestione dell'infrastruttura.

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura, ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale, di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

### **3. BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2013**

# **PROSPETTI CONTABILI**

<b>Situazione patrimoniale - finanziaria</b>			
<i>Migliaia di Euro</i>		30/06/2013	31/12/2012
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>note</b>		
<b>Materiali</b>	<b>4.1</b>	<b>5.534</b>	<b>5.860</b>
Immobili impianti e macchinari		5.495	5.821
Investimenti immobiliari		39	39
<b>Immateriali</b>	<b>4.2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Altre attività immateriali		3	3
<b>Partecipazioni</b>	<b>4.3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>4.4</b>	<b>26</b>	<b>27</b>
Altre attività finanziarie non correnti		26	27
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>4.5</b>	<b>12.182</b>	<b>11.517</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>17.746</b>	<b>17.408</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Attività commerciali</b>	<b>4.6</b>	<b>15.597</b>	<b>13.160</b>
Rimanenze		184	185
Attività per lavori in corso su ordinazione		37	37
Crediti commerciali		15.376	12.938
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>12.837</i>	<i>11.049</i>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>4.7</b>	<b>2.492</b>	<b>2.221</b>
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>4.8</b>	<b>366.038</b>	<b>358.662</b>
Diritti concessori finanziari correnti		365.188	357.775
Altre attività finanziarie correnti		850	887
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>4.9</b>	<b>4.710</b>	<b>3.457</b>
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>2.852</i>	<i>2.107</i>
<b>Altre attività correnti</b>	<b>4.10</b>	<b>1.449</b>	<b>1.375</b>
<b>Totale attività correnti</b>		<b>390.286</b>	<b>378.875</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>408.032</b>	<b>396.283</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.1</b>	<b>108.550</b>	<b>106.633</b>
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		97.613	97.823
Utile (perdita) del periodo		1.881	-246
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>108.550</b>	<b>106.633</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Fondi per accantonamenti non correnti</b>	<b>5.2</b>	<b>6.818</b>	<b>6.524</b>
Altri fondi rischi e oneri non correnti		6.818	6.524
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>6.818</b>	<b>6.524</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	<b>5.3</b>	<b>12.687</b>	<b>10.169</b>
<b>Passività commerciali</b>	<b>5.4</b>	<b>25.761</b>	<b>32.769</b>
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>10.783</i>	<i>10.484</i>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>5.5</b>	<b>240.773</b>	<b>228.960</b>
Altre passività finanziarie correnti		240.773	228.960
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>240.660</i>	<i>228.802</i>
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>5.6</b>	<b>2.793</b>	<b>0</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>5.7</b>	<b>10.650</b>	<b>11.228</b>
<b>Totale passività correnti</b>		<b>292.664</b>	<b>283.126</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>299.482</b>	<b>289.650</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>408.032</b>	<b>396.283</b>

<b>Conto Economico</b>				<b>Variazione</b>	
<i>Migliaia di Euro</i>				<b>Assoluta</b>	<b>%</b>
	<b>note</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>		
<b>RICAVI</b>					
Ricavi netti da pedaggio	<b>6.1</b>	35.401	41.271	-5.870	-14,22%
Ricavi per servizi di costruzione	<b>6.2</b>	7.413	14.798	-7.385	-49,91%
Altri ricavi operativi	<b>6.3</b>	1.794	1.952	-158	-8,09%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		496	942	-446	-47,35%
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>44.608</b>	<b>58.021</b>	<b>-13.413</b>	<b>-23,12%</b>
<b>COSTI</b>					
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	<b>6.4</b>	-898	-1.031	133	-12,90%
Acquisti di materiali		-896	-1.025	129	-12,59%
Variazione rimanenze materi prime, sussidiarie, consumo e merci		-2	-6	4	-66,67%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		0	-72	72	-100,00%
Costi per servizi	<b>6.5</b>	-11.796	-26.077	14.281	-54,76%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-3.361	-3.341	-20	0,60%
Plusvalenze (minusvalenze) dismissione beni materiali	<b>6.6</b>	-7	-3	-4	133,33%
Costo per il personale	<b>6.7</b>	-12.847	-12.153	-694	5,71%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-212	31	-243	-783,87%
Altri costi operativi	<b>6.8</b>	-9.680	-926	-8.754	945,36%
Oneri concessori		-5.185	-5.016	-169	3,37%
Costi per godimento beni di terzi		-278	-288	10	-3,47%
Variazione fondo spese ripristino e sostituzione beni devolvibili		-1.000	6.618	-7.618	-115,11%
Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore		-2.732	-1.262	-1.470	116,48%
Altri costi operativi		-485	-978	493	-50,41%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-227	-170	-57	33,53%
Ammortamenti	<b>6.9</b>	-344	-7.170	6.826	-95,20%
Ammortamenti attività materiali		-343	-366	23	-6,28%
Ammortamenti attività immateriali		-1	-6.804	6.803	-99,99%
Svalutazioni e ripristini di valore	<b>6.10</b>	-200	-6.088	5.888	-96,71%
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>-35.772</b>	<b>-53.448</b>	<b>17.676</b>	<b>-33,07%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>8.836</b>	<b>4.573</b>	<b>4.263</b>	<b>93,22%</b>
<b>Proventi da attività finanziarie</b>	<b>6.11</b>	<b>4</b>	<b>282</b>	<b>-278</b>	<b>-98,58%</b>
Proventi finanziari		4	282	-278	-98,58%
<i>di cui v/parti correlate:</i>			261	-261	-100,00%
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>6.12</b>	<b>-4.832</b>	<b>-4.051</b>	<b>-781</b>	<b>19,28%</b>
Oneri finanziari		-4.832	-4.051	-781	19,28%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-4.719	-3.566	-1.153	32,33%
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>		<b>-4.828</b>	<b>-3.769</b>	<b>-1.059</b>	<b>28,10%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>4.008</b>	<b>804</b>	<b>3.204</b>	<b>398,51%</b>
<b>Oneri (proventi) fiscali</b>	<b>6.13</b>	<b>-2.127</b>	<b>-738</b>	<b>-1.389</b>	<b>188,21%</b>
Imposte correnti		-2.793	-4.455	1.662	-37,31%
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		1	-125	126	-100,80%
Imposte anticipate e differite		665	3.842	-3.177	-82,69%
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.881</b>	<b>66</b>	<b>1.815</b>	<b>2750,00%</b>
<b>Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute</b>		<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>1.881</b>	<b>66</b>	<b>1.815</b>	<b>2750,00%</b>

<b>(Euro)</b>		<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Utile/Perdita base per azione</b>	<b>7</b>	<b>0,43</b>	<b>0,01</b>
di cui:			
da attività in funzionamento		0,43	0,01
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
<b>Utile/Perdita diluito per azione</b>	<b>7</b>	<b>0,43</b>	<b>0,01</b>
di cui:			
da attività in funzionamento		0,43	0,01
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	30/06/2013	30/06/2012
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>1.881</b>	<b>66</b>
<b>Altri proventi (oneri)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	<b>1.881</b>	<b>66</b>

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
<b>Saldo al 31-12-2011</b>	<b>9.056</b>	<b>97.257</b>	<b>4.018</b>	<b>110.331</b>
<b>Risultato economico complessivo dell'esercizio</b>			<b>-246</b>	<b>-246</b>
<b>Operazioni con gli azionisti</b>				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		518	-518	-
Distribuzione dividendi			-3.500	<b>-3.500</b>
Altre variazioni		48		<b>48</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>9.056</b>	<b>97.823</b>	<b>-246</b>	<b>106.633</b>
<b>Risultato economico complessivo dell'esercizio</b>			<b>1.881</b>	<b>1.881</b>
<b>Operazioni con gli azionisti</b>				
Destinazione del risultato complessivo precedente		-246	246	-
Altre variazioni		36		<b>36</b>
<b>Saldo al 30-06-2013</b>	<b>9.056</b>	<b>97.613</b>	<b>1.881</b>	<b>108.550</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

1^sem.2013 1^ sem.2012

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio 1.881 66

**Rettificato da:**

Ammortamenti	6.9	344	7.170
Accantonamenti a fondi	6.8	4.069	-5.156
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti		8	6.069
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	4.5	-664	-3.842
Altri costi (ricavi) non monetari		36	-7.635
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		-9.815	5.686

---

**Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]** **7.4 -4.141 2.358**

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	4.8	-7.413	-14.798
Investimenti in attività materiali	4.1	-23	-159
Investimenti in attività immateriali	4.2	-1	-3
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione		36	-42

---

**Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]** **7.4 -7.401 -15.002**

---

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi finanziamenti		0	-140.000
Nuovi finanziamenti	5.5	10.000	110.000
Dividendi corrisposti	5.1		-3.479
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-59	210

---

**Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]** **7.4 9.941 -33.269**

---

**Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]** **7.4 -1.601 -45.913**

---

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo** **-11.489 45.535**

---

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo** **-13.090 -378**

---

**RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI** **30.06.2013 30.06.2012**

---

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.7	-11.489	45.535
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.5	2.221	45.540
		-13.710	-5

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.7	-13.090	-378
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.5	2.492	876
		-15.582	-1.254

---

# **NOTE ILLUSTRATIVE**

## 1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. (nel seguito anche la Società) ha come scopo sociale principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di tratte autostradali. La Società ha sede legale in Napoli, Via G. Porzio, 4, e non ha sedi secondarie.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A. Alla data di predisposizione del presente bilancio Sintonia S.p.A. è l'azionista che, direttamente e indirettamente, detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia.

La compagine sociale al 30 giugno 2013 risulta così composta:

<b>AZIONISTI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>%</b>
AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIS RICCARDO	114.503	2,62%
FLOTTANTE	1.461.072	33,40%
<b>TOTALE</b>	<b>4.375.000</b>	<b>100,00%</b>

L'attività della Società al momento è rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2009 e scaduta il 31 dicembre 2012, come nel seguito illustrato. Tale Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 29 novembre 2010 tra ANAS e Autostrade Meridionali dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

La concessione prevede la costruzione, gestione, mantenimento e ripristino dell'autostrada. In base a quanto stabilito dalla Convenzione, che recepisce il disposto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, la Società è soggetta al pagamento di un canone annuo del 2,4% sui proventi netti da pedaggio. La Società è altresì tenuta a corrispondere un canone annuo nella misura del 5% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate e ad altre attività collaterali. La misura del canone di sub concessione è elevata al 20% relativamente alle eventuali nuove concessioni, assentite dalla Società successivamente all'efficacia della convenzione, per lo svolgimento: (i) di nuovi servizi da svolgersi sulle aree di servizio; (ii) di servizi su aree di servizio di nuova realizzazione ovvero oggetto di rinnovo.

L'equilibrio economico e finanziario della gestione dell'autostrada è garantito dal contratto di concessione ed esplicitato con un piano finanziario allegato all'atto concessorio.

A fronte dello svolgimento di tutte le attività previste in Convenzione, la Società incamera gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti.

Le tariffe dei pedaggi sono state annualmente adeguate, nel periodo di vigenza della concessione, sulla base della formula tariffaria stabilita dal CIPE ed inserita nella Convenzione, in relazione all'andamento dell'inflazione

programmata, ai fattori X di riequilibrio, e K legato all'entità degli investimenti realizzati nell'esercizio precedente, nonché al fattore legato alla qualità.

Alla scadenza, la concessione non è oggetto di rinnovo automatico, ma è nuovamente assegnata attraverso gara pubblica, salvo eventuale affidamento diretto ad ANAS da parte della Agenzia per le Infrastrutture stradali ed autostradali – che ai sensi del D.L. 98/2011 e ss.mm. subentra ad ANAS nel ruolo di concedente - , *“a condizione che ciò non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica”*, così come stabilito dalla vigente normativa.

Alla scadenza della concessione, tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti “beni devolvibili”) devono essere gratuitamente trasferiti in buono stato al Concedente che provvede al trasferimento al nuovo concessionario, salvo il caso delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988, per le quali è previsto il pagamento di un indennizzo (detto “diritto di subentro”), da pagarsi al concessionario uscente contestualmente al trasferimento della concessione. La Convenzione Unica ha stabilito che tale indennizzo a favore della Società è pari al valore degli investimenti realizzati per l'ampliamento a tre corsie dell'infrastruttura, al netto di taluni ammortamenti già contabilizzati a tutto il 31 dicembre 2008.

Come in precedenza illustrato, la Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS ha fissato la scadenza della stessa al 31 dicembre 2012, conseguentemente la stessa risulta ad oggi scaduta.

L'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

Il bando di gara prevede, per gli aspetti maggiormente rilevanti:

- l'affidamento in Concessione delle attività di gestione e manutenzione dell'autostrada, nonché il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009 tra l'ANAS e Autostrade Meridionali;
- l'identificazione del concessionario mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 55, comma 6, e 143, comma 1, e art. 144 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta “economicamente più vantaggiosa”;
- il subentro del nuovo concessionario in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro, previsto al 1° gennaio 2013, derivanti dalla Convenzione in essere tra l'ANAS e la Società, previo pagamento a quest'ultima dell'indennizzo a fronte delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988 (precedentemente descritto) di importo massimo non superiore ad Euro 410 milioni, relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data (contabilizzato nell'ambito dei diritti concessori finanziari iscritti nel bilancio della Società). I termini e le modalità dei suddetti pagamenti verranno indicati nella lettera di invito;
- l'esperimento di una fase propedeutica di prequalifica dei soggetti potenzialmente idonei, in possesso di taluni specifici requisiti tecnici e finanziari, che abbiano manifestato il proprio interesse alla partecipazione alla gara entro il termine del 9 ottobre 2012;
- oltre al pagamento del suddetto valore di indennizzo, il bando di gara prevede ulteriori investimenti a carico del concessionario subentrante per complessivi Euro 389,2 milioni, di cui Euro 101 milioni per la

prosecuzione degli investimenti in corso alla data del 31 dicembre 2012 ed Euro 288,2 milioni per nuovi interventi di manutenzione straordinaria nel periodo di durata della nuova concessione;

- l'obbligo dell'aggiudicatario di costituire, successivamente all'aggiudicazione definitiva, una società di progetto in forma di società di capitali, anche consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera, ai sensi dalle disposizioni di cui all'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con un capitale sociale almeno pari ad Euro 130 milioni;
- l'obbligo per i soggetti partecipanti di presentare talune cauzioni e garanzie all'atto della presentazione dell'offerta ed ulteriori garanzie in caso di aggiudicazione definitiva;
- la definizione dei parametri per la valutazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", rappresentati dai seguenti elementi, cui verranno attribuiti pesi complessivamente pari a 100:
  - Elementi di natura tecnica (qualitativi), complessivamente pari a 30, rappresentati da:
    - 1) programmazione delle attività di manutenzione finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale (10);
    - 2) qualità del servizio offerto all'utente (10);
    - 3) analisi trasportistica (10);
  - Elementi di natura economico-finanziaria (quantitativi), complessivamente pari a 70, rappresentati da:
    - 1) corrispettivo di concessione non ammissibile ai fini tariffari (15);
    - 2) durata della Concessione (15);
    - 3) tariffe di pedaggio da applicare (20);
    - 4) sostenibilità economico-finanziaria (DSCR medio) (20).

L'esperito avvio delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro", garantito dalla vigente Convenzione Unica, evidenzia l'inapplicabilità (come già verificatosi per altre concessioni autostradali recentemente scadute) delle previsioni di cui al D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, sopra illustrato, relativo all'ipotesi di subentro di ANAS nella gestione della tratta autostradale in oggetto.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In data 20 dicembre 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel frattempo subentrato ad ANAS nelle funzioni di amministrazione concedente (ai sensi del combinato disposto della citata Legge n. 111/2011 e del D.L. n. 216/2001, come modificato dalla legge di conversione n. 14/2012 e dal D.L. n. 95/2012), ha comunicato alla Società la richiesta di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica), nonché di porre in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio, con particolare riferimento alla messa in sicurezza, per l'utenza, della struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri, da verificare con l'Ufficio Territoriale di Roma del medesimo Ministero. Infine, ha precisato che sarà cura di quest'ultimo comunicare con un congruo preavviso la data dell'effettivo subentro nella gestione dell'autostrada.

Sino alla data di approvazione del presente bilancio semestrale abbreviato non si sono ricevute notizie circa

eventuali determinazioni, da parte delle competenti Amministrazioni pubbliche, relativamente all'avvio delle attività di gara successive all'iniziale fase di prequalifica cui ha partecipato anche Autostrade Meridionali, per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione. Pertanto, al momento non risulta possibile prevedere quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro.

Tenuto conto di quanto illustrato, la prosecuzione dell'attività aziendale risulta nel breve termine supportata dalla suddetta richiesta del Ministero dei Trasporti di prosecuzione nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente, nonché di sviluppo delle attività di messa in sicurezza della struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri, per le quali è stato avviato il confronto con l'Ufficio Territoriale di Roma del medesimo Ministero. In particolare, la prosecuzione della gestione della concessione secondo i termini previsti dalla concessione vigente comporta l'incasso da parte di Autostrade Meridionali degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, mentre per lo sviluppo delle attività di messa in sicurezza occorrerà concordare l'entità delle stesse e la relativa remunerazione a favore della Società, a concorrere sull'ammontare del "diritto di subentro", coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

Successivamente a tale periodo di "ultrattività" della Convenzione, la prosecuzione dell'attività aziendale sarà condizionata o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione (ad esito delle procedure di gara precedentemente illustrate) per la gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno, o dall'eventuale partecipazione ad altre gare per la realizzazione e/o gestione di arterie autostradali.

Nell'ipotesi in cui ad esito delle attività di gara la Società non dovesse risultare aggiudicataria della nuova concessione per la tratta autostradale in oggetto, non si ravvisano in ogni caso significativi rischi economici, patrimoniali e finanziari, atteso che:

- il nuovo soggetto dovrà subentrare ad Autostrade Meridionali in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro;
- la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova copertura dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante. A tale riguardo, si evidenzia che la parte preponderante dei contratti di finanziamento in essere prevedono il loro rimborso da parte della Società il 31 dicembre 2013, e risultano tutti nei confronti della controllante diretta Autostrade per l'Italia;
- quanto sopra premesso, l'eventuale adozione di criteri di valutazione in assenza del presupposto della continuità aziendale non comporterebbe impatti significativi sul bilancio.

In relazione a quanto illustrato, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio semestrale abbreviato.

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 23 luglio 2013.

## **2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Il bilancio semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2013 è stato redatto ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF), e dell'art. 81 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), e in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS". Inoltre si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale - finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo, salvo che per quelle voci per le quali gli IFRS richiedono criteri diversi, e prevedendo un'informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dal citato IAS 34.

La situazione patrimoniale - finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto. Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio, che non è stato oggetto di rideterminazione e/o riclassifica.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate fattispecie che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, (ii) relativamente al conto economico, i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, evidenziati distintamente dalle voci di riferimento. A tal fine, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2013 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale e quella di presentazione del bilancio.

### **3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

Nella predisposizione del bilancio semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2013 sono stati utilizzati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ove tali principi e criteri sono analiticamente descritti nelle note illustrative, cui si rinvia. Pertanto, per una più completa informativa, il presente bilancio semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Nel corso del primo semestre 2013 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, né modifiche ai principi contabili e interpretazioni già in vigore, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio semestrale abbreviato.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36, in sede di predisposizione del bilancio semestrale abbreviato i valori contabili delle attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative possibili perdite.

#### **4. Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale finanziaria – Attività**

Nel seguito sono illustrate le informazioni delle più rilevanti voci della situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2013, con l'indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2012, indicato tra parentesi.

##### **4.1 ATTIVITÀ MATERIALI / Euro migliaia      **5.534 (5.860)****

Al 30 giugno 2013 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 5.534, in diminuzione di Euro migliaia 326 rispetto al 31 dicembre 2012.

La variazione del periodo è essenzialmente riferibile agli ammortamenti del periodo.

Nella TABELLA n. 1 sono riportate le consistenze delle attività materiali ad inizio e fine periodo con le relative movimentazioni intercorse.

Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni della vita utile stimata dei cespiti.

##### **IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI / Euro migliaia**      **5.495 (5.821)**

In tale voce sono rappresentati gli investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta di beni.

I beni in oggetto sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

La variazione del primo semestre 2013 è relativa agli acquisti (Euro migliaia 23) agli ammortamenti del periodo (Euro migliaia 343) ed alle alienazioni.

##### **INVESTIMENTI IMMOBILIARI / Euro migliaia**      **39 (39)**

La voce accoglie investimenti non strumentali, valutati al costo. Nel primo semestre 2013 hanno generato proventi per affitti pari a Euro migliaia 8.

Per tali investimenti il relativo fair value è stimato in Euro migliaia 822 per i fabbricati ed Euro migliaia 51 per i terreni, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente.

TABELLA N° 1  
(Migliaia di Euro)

Attività materiali

	COSTO				CONTRIBUTI				AMMORTAMENTI				COSTO		CONTRIBUTI		AMMORTAMENTI		Valore Netto
	Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Riclassifiche	Alienazioni e dismissioni	Riclassifiche	Alienazioni e dismissioni	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	Alienazioni e dismissioni	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	Alienazioni e dismissioni	Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto		
	<b>SALDO INIZIALE</b>																		
<b>Immobili, impianti e macchinari:</b>																			
Terreni	1267	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1267	0	0	0	1267		
Fabbricati	9.088	-5.343	3.755	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.088	0	-5.343	0	3.755		
Attrezzature industriali e commerciali	2.166	-1.760	356	-68	0	0	0	0	0	0	0	0	2.053	0	-1.772	0	281		
Altri beni	5.332	-4.889	443	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.350	0	-4.980	0	370		
<b>Totale</b>	<b>17.813</b>	<b>0</b>	<b>5.821</b>	<b>-68</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.768</b>	<b>0</b>	<b>-12.273</b>	<b>0</b>	<b>5.495</b>		
Investimenti immobiliari (terreni)	39	0	39	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39	0	0	0	39		
Investimenti immobiliari (fabbricati)	69	-69	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	69	0	-69	0	0		
Totale	108	-69	39	0	0	0	0	0	0	0	0	0	108	0	-69	0	39		
<b>Totale attività materiali</b>	<b>17.921</b>	<b>0</b>	<b>5.860</b>	<b>-68</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.876</b>	<b>0</b>	<b>-12.342</b>	<b>0</b>	<b>5.534</b>		

## **4.2 ATTIVITA' IMMATERIALI /EURO MIGLIAIA 3 (3)**

Nella TABELLA n. 2 sono riportate le movimentazioni del periodo.

TABELLA N° 2  
(Migliaia di Euro)

ATTIVITA' IMMATERIALI

	Saldo iniziale		Investimenti				Saldo finale	
	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Costo originario	Ammortamento	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto
				Investimenti	Riclassifiche	Ammt.o	Riclassifiche	Rettifiche
<b>Altre attività immateriali:</b>								
Diritti di brevetto e opere d'ingegno	165	( 162 )	3	1	( 1 )	166	( 163 )	3
<b>Totale</b>	<b>165</b>	<b>-162</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>( 1 )</b>	<b>166</b>	<b>( 163 )</b>	<b>3</b>

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI / Euro migliaia 3 (3)

La voce rappresenta costi sostenuti per l'acquisto di software e rimane invariata rispetto al 31 dicembre 2012.

#### **4.3 PARTECIPAZIONI / EURO MIGLIAIA 1 (1)**

L'importo rappresenta la quota di partecipazione (1,19%) nel Consorzio Autostrade Italiane Energia. Tale partecipazione è valutata al costo, in quanto rappresentata da titoli di capitale classificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita, relativi ad impresa non quotata e per i quali non può essere determinato in modo attendibile il fair value.

#### **4.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 26 (27)**

Tale voce accoglie i crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine per cauzioni.

#### **4.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / EURO MIGLIAIA 12.182 (11.517)**

Rappresenta il saldo tra il valore delle imposte anticipate e delle imposte differite relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

La voce accoglie essenzialmente imposte anticipate su fondi fiscalmente non deducibili e imposte differite su altre differenze temporanee e presenta una variazione netta in aumento di Euro migliaia 665 rispetto al saldo del 31 dicembre 2012.

Nella TABELLA n. 3 sono riportate le consistenze a inizio e fine periodo nonché le movimentazioni intervenute nel corso del primo semestre 2013.



#### **4.6 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 15.597 (13.160)**

RIMANENZE / Euro migliaia 184 (185)

Trattasi di scorte di materiali necessari alla funzionalità degli impianti e delle opere autostradali.

Il valore del magazzino si decrementa per Euro migliaia 1. La valorizzazione, effettuata con il metodo del costo medio ponderato, risulta inferiore al corrispondente costo di sostituzione.

ATTIVITA' PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE / Euro migliaia 37 (37)

L'importo si riferisce alla progettazione relativa al lavoro di costruzione (II^ stralcio) di una bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, per conto del Comune di Torre del Greco.

CREDITI COMMERCIALI / Euro migliaia 15.376 (12.938)

La voce comprende essenzialmente:

##### **a) Crediti verso clienti / Euro migliaia 1.615 (1.630)**

Trattasi di crediti verso terzi relativi a:

- crediti verso utenti per mancato pagamento pedaggi per Euro migliaia 1.472;
- crediti contrattuali per sub-concessioni, canoni per attraversamenti e fitti attivi per Euro migliaia 1.577.

L'importo in essere al 30 giugno 2013 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti, a tale data pari a Euro migliaia 1.434, e che presenta la seguente movimentazione:

(Migliaia di Euro)

Saldo al 31/12/12	incrementi	decrementi	Saldo al 30/06/13
1.134	300	0	1.434

##### **b) Crediti verso controllanti e Altre società del Gruppo / Euro migliaia 12.837 (11.091)**

Sono costituiti principalmente da crediti per rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia per il regolamento di pedaggi non contestuali.

##### **c) Risconti Attivi Commerciali / Euro migliaia 32 (217)**

Sono costituiti da costi di competenza futura e si riferiscono in particolare a risconti di costi assicurativi.

#### **4.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 2.492 (2.221)**

La voce comprende:

**a) *Denaro e valori in cassa***, complessivamente pari a Euro migliaia 251, costituiti essenzialmente da fondi di rotazione presso caselli autostradali;

**b) *Depositi bancari e postali liberi***, pari a Euro migliaia 2.241, costituiti da disponibilità finanziarie esistenti, a fine semestre, presso le Banche e presso l'Amministrazione P.T., di cui Euro migliaia 1.097 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni contenziosi in essere nei confronti di dipendenti e di terzi.

#### **4.8 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 366.038 (358.662)**

La voce è composta dalle sottovoci illustrate nel seguito.

DIRITTI CONCESSORI FINANZIARI – INDENNIZZO PER “DIRITTO DI SUBENTRO” / Euro migliaia 387.870 (380.457)

Rappresentano l'ammontare del credito per l'indennizzo afferente al “diritto di subentro”, previsto dall'art. 5.2 della Convenzione Unica, che sarà regolato a favore della Società al momento di effettivo subentro da parte del concessionario subentrante che sarà identificato ad esito del processo di gara illustrato nella nota 1.

L'indennizzo, soggetto a verifica da parte del Concedente, è determinato in accordo con quanto stabilito dalla Direttiva Interministeriale n. 283/1998, richiamata dalla Convenzione Unica, e che in base a quanto stabilito da quest'ultima comprende gli investimenti di ampliamento e potenziamento alla terza corsia del corpo autostradale nel tratto della A/3 tra la barriera di esazione di Barra-Ponticelli e Castellammare di Stabia effettuati dalla Società sulla base degli obblighi assunti, al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi precedenti.

(Migliaia di Euro)

#### **ATTIVITA' FINANZIARIE**

	<u>Saldo iniziale</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>Saldo finale</u>
<b>Diritti concessori finanziari correnti</b>	380.457	7.413	0	387.870
<b>Totale</b>	<b>380.457</b>	<b>7.413</b>	<b>-</b>	<b>387.870</b>

L'incremento del credito intercorso nel 1<sup>o</sup> semestre 2013 deriva dai servizi di costruzione effettuati nell'esercizio.

Relativamente ai valori inclusi nel suddetto ammontare di indennizzo, si evidenzia che in relazione ai lotti di lavori per il potenziamento a tre corsie dell'autostrada A3 Napoli Salerno nel tratto Napoli – Castellammare di Stabia, Autostrade Meridionali ha presentato all'ANAS – IVCA (ora Ministero delle Infrastrutture) nel corso del 2011 n.6 perizie di variante, n.1 progetto di completamento e n.2 perizie di assestamento. Tali perizie si sono rese necessarie essenzialmente per disciplinare i diversi aspetti connessi con l'esecuzione dei lavori per circostanze non prevedibili in sede progettuale, tra le quali la rimozione di copiose quantità di rifiuti presenti nel sottosuolo interessato dai lavori e nelle aree esterne si cui dovevano essere realizzate opere di viabilità locale imposte dagli atti autorizzativi dei progetti in sede di conferenza dei servizi, e la realizzazione di complesse opere di regolazione idraulica, per la captazione e regolazione delle acque provenienti dal tracciato autostradale. Ciò a fronte della indisponibilità dei recapiti idraulici previsti dalle ipotesi progettuali originarie che dovevano essere realizzati dagli enti territorialmente competenti ovvero per intervenuta saturazione degli stessi per motivi connessi allo sviluppo demografico nelle aree contigue al tracciato autostradale.

Nelle more dello svolgimento della istruttoria da parte dei competenti uffici tecnici di ANAS – IVCA le imprese esecutrici hanno fatto pervenire alla Società appositi atti unilaterali di sottomissione con i quali le stesse si sono impegnate ad eseguire i lavori di perizia alle condizioni previste dai medesimi atti di sottomissione, nelle more dell'approvazione delle perizie stesse da parte di ANAS. Conseguentemente la Società provvedeva ad imporre alle imprese, mediante appositi ordini di servizio imposti dalla Direzione dei Lavori, l'esecuzione delle opere previste in perizia.

L'istruttoria da parte di ANAS sulle perizie si è conclusa tra il mese di agosto e il mese di settembre 2012, quando sono pervenuti alla Società, con successivi e separati invii, i provvedimenti approvativi delle anzidette perizie che hanno riconosciuto come necessari tutti gli interventi proposti dalla concessionaria. Tuttavia l'ANAS con tali provvedimenti, ha disposto la riduzione di alcuni dei Nuovi Prezzi introdotti con le Perizie e non ha riconosciuto alcune lavorazioni ed alcuni degli importi previsti dalle somme a disposizione dei quadri economici di progetto, che, in quanto investimenti, rappresentano un elemento incrementale del "diritto di subentro" di competenza della Società.

I predetti tagli disposti non sono apparsi, *prima facie*, adeguatamente motivati nell'ambito dei provvedimenti approvativi. In relazione a ciò, nel settembre/ottobre 2012 la Società ha presentato formali ricorsi al TAR avverso i provvedimenti emessi chiedendo l'annullamento delle disposizioni che hanno imposto i predetti tagli che possono comportare negativi effetti sulla determinazione del valore del "diritto di subentro" di spettanza della Società.

Come evidenziato nella Relazione intermedia sulla gestione nel paragrafo "Potenziamento ed ammodernamento della rete" la Società ha ricevuto indicazioni da parte del Concedente, nel mese di dicembre 2012, di proseguire nella gestione ordinaria della concessione anche nel 2013 fino alla individuazione di un nuovo concessionario ad esito di una esperita gara, nonché di garantire la esecuzione di un programma di messa in sicurezza delle aree di cantiere.

Il programma di messa in sicurezza è stato definito dal Concedente che ha confermato la riconoscibilità ad investimento delle attività occorrenti a tale realizzazione. In sede di condivisione del piano di messa in sicurezza sono state riconsiderate anche parte dei tagli disposti con le perizie di variante approvate nel luglio-settembre 2012.

La società ha quindi presentato delle nuove perizie al Concedente per tenere conto dei lavori eseguiti al 31 dicembre 2012 delle lavorazioni da eseguirsi nell'ambito del programma di messa in sicurezza approvato valorizzandoli anche in considerazione dei recuperi concordati.

FONDO DI SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI / Euro migliaia 22.682 (22.682)

La voce accoglie la stima della rettifica di valore, interamente contabilizzata nell'esercizio 2012 e coerente con le Perizie da ultimo presentate - a fronte del rischio di parziale inesigibilità dei crediti finanziari per l'indennizzo che sarà liquidato a favore della Società al momento di subentro del nuovo concessionario, identificato ad esito della gara descritta nella nota 1. Nell'ambito della determinazione della consistenza del fondo, si è tenuto conto dei rischi e criticità illustrati nel commento della sottovoce "Diritti concessori finanziari – indennizzo per "diritto di subentro", nonché di quanto illustrato nel paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio" della Relazione intermedia sulla gestione, cui si rimanda.

(Euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI

Saldo al 31/12/12	incrementi	decrementi	Saldo al 30/06/2013
22.682	0	0	22.682

ALTRI CREDITI FINANZIARI CORRENTI / Euro migliaia 850 (887)

I crediti di natura finanziaria a breve termine, che si riferiscono a prestiti pluriennali ai dipendenti, erogati a tassi di mercato, e a crediti per cauzioni pari ad Euro migliaia 850.

#### **4.9 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 4.710 (3.457)**

La voce accoglie gli acconti per IRES (Consolidato fiscale) per Euro migliaia 1.894, acconto IRAP per Euro migliaia 772, i crediti per istanze di rimborso IRES/IRPEG e IRAP per gli esercizi dal 2003 al 2007 (Euro migliaia 912), i crediti verso Atlantia per rimborsi IRES da IRAP (Euro migliaia 959) e le imposte da recuperare per Euro migliaia 173 relativi a crediti d'imposta IRPEG e ILOR per gli anni 1983 e 1985.

#### **4.10 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.449 (1.375)**

La voce è costituita principalmente dai crediti v/Amministrazioni pubbliche per Euro migliaia 612.

## 5. Informazioni sulle voci dello Situazione patrimoniale - finanziaria – Patrimonio netto e Passività

### 5.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 108.550 (106.633)

Le variazioni intervenute nel primo semestre 2013 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel seguente prospetto.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO											
	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Totale altre riserve	Utili portati a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
				Riserva straordinaria	Riserva per investimenti	Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti					
Saldo al 31/12/2011	9.056	4.940	1.839	67.141	3.200	21.881	92.222	(1.744)	97.257	4.018	110.331
<b>Movimenti del 2012</b>											
Distribuzione dividendi									0	(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui				518			518		518	(518)	0
Altre variazioni								48	48		48
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR									0		0
Risultato del periodo										(246)	(246)
Saldo al 31/12/2012	9.056	4.940	1.839	67.659	3.200	21.881	92.740	(1.696)	97.823	(246)	106.633
<b>Movimenti del 1° semestre 2013</b>											
Destinazione utili residui		-246							(246)	246	0
Altre variazioni								36	36		36
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR									0		0
Risultato del periodo										1.881	1.881
Saldo al 30/06/2013	9.056	4.694	1.839	67.659	3.200	21.881	92.740	(1.660)	97.613	1.881	108.550

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate, non risulta variato ed è pari a complessivi Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano a Euro migliaia 97.613 (97.823 al 31 dicembre 2012).

Le riserve sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

#### a) **Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.694 (4.940)**

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72, e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413 al netto dell'utilizzo di euro 246 a copertura della perdita dell'esercizio 2012.

#### b) **Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)**

La riserva rimane immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

#### c) **Altre riserve / Euro migliaia 92.740 (92.740)**

Sono costituite da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 67.659 (67.659)

Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti.

- RISERVA PER INVESTIMENTI / Euro migliaia 3.200 (3.200)

Rappresenta la destinazione di parte dell'utile 2003, disposta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2004, a garanzia della realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con l'ANAS.

- RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI / Euro migliaia 21.881 (21.881)

Rappresenta la riserva formatasi in relazione alla destinazione di parte della Riserva Straordinaria così come disposto dalle Assemblee degli Azionisti a seguito della richiesta dell'ANAS di iscrivere in un'apposita riserva un importo pari alla stima, da parte di quest'ultima, del beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2009 per effetto degli asseriti ritardi nell'esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni originarie del piano finanziario.

Come previsto dall'art. 17 bis comma 1 della Convenzione Unica le somme accantonate diventeranno disponibili per il Concessionario al raggiungimento del valore dell'investimento previsto nel Piano Finanziario incrementato dell'importo iscritto nella riserva. Qualora l'importo di spesa di Piano finanziario incrementato dell'importo iscritto nella riserva sia superiore alla spesa consuntivata, detta eccedenza dovrà essere destinata alla riduzione del "valore di subentro". Sulla base delle analisi svolte si ritiene che la Società non rientri in questa ultima fattispecie.

**d) Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia -1.660 (-1.696)**

Rappresenta il saldo residuo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -933), nonché (iii) alla rilevazione dei benefici assegnati a taluni dipendenti in strumenti rappresentativi di azioni della capogruppo Atlantia come illustrato nella nota 7.4 cui si rinvia (Euro migliaia +84).

## **5.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 6.818 (6.524)**

La voce è composta dalla seguente tipologia di fondi:

ALTRI FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI / Euro migliaia 6.818 (6.524)

Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri da sostenere, essenzialmente in relazione a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili).

La voce si incrementa di Euro migliaia 294 in relazione all'effetto combinato (i) degli accantonamenti del periodo, pari ad Euro migliaia 2.732, (ii) degli utilizzi diretti per oneri sostenuti nell'esercizio pari ad Euro migliaia 923, (iii) della riclassificazione tra i fondi per accantonamenti correnti di Euro migliaia 5.248.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine periodo e le movimentazioni del primo semestre 2013 dei fondi per accantonamenti, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

## FONDI PER ACCANTONAMENTI

	VARIAZIONI DEL PERIODO							Saldo 31/12/12	Saldo 30/06/13	Di cui non corrente	Di cui corrente
	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per attualizzazione finanziaria	Riclassificazioni e	Incrementi per valut. IFRS differite a PN	Decremento per utilizzo e rilascio fondi	Decrementi per liquidazioni e anticipazione TFR	Decrementi per svalutazione IFRS differita a PN				
<b>Fondi per benefici per dipendenti:</b>											
Trattamento di fine rapporto	6.437	0				-132		6.440	0	6.440	
	<b>6.437</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-132</b>		<b>6.440</b>	<b>0</b>	<b>6.440</b>	
<b>Fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>0</b>							<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	
<b>Altri fondi rischi</b>	<b>10.256</b>				<b>-923</b>			<b>12.065</b>	<b>6.818</b>	<b>5.247</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>16.693</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>-923</b>	<b>-132</b>		<b>19.505</b>	<b>6.818</b>	<b>12.687</b>	

### **5.3 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 12.687 (10.169)**

Il valore al 30 giugno 2013 è riferito a:

a) **Fondi per benefici per dipendenti**, per 6.440 Euro migliaia.

L'incremento di Euro migliaia 3 del periodo è dovuto all'effetto combinato di:

- incrementi per accantonamenti operativi pari a Euro migliaia 137;
- decrementi per utilizzi dell'esercizio, per liquidazioni ed anticipi, pari a Euro migliaia 134.

b) **Fondo rischi fiscali**, per Euro migliaia 94, relativo ai rischi derivanti da contenziosi per imposte indirette.

c) **Fondi per rischi ed oneri per vertenze ed impegni contrattuali**, pari ad Euro migliaia 5.112 a fronte della stima degli oneri da sostenere per tali fattispecie.

d) **Fondi rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica**, pari ad Euro migliaia 41, derivante dalla stima degli oneri da sostenere a fronte di penali comminate nel corso del 2012 dall'Ente concedente.

e) **Fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili**, pari ad Euro migliaia 1.000, derivante dalla stima degli oneri da sostenere per il ripristino e la sostituzione degli impianti autostradali per effetto dell'usura manifestatasi alla data di chiusura del periodo.

### **5.4 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 25.761 (32.769)**

La voce è costituita da:

a) **Debiti commerciali**, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione dei contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, da acquisti e da prestazioni di servizi, professionali ed altre (Euro migliaia 24.775).

b) **Ritenute a garanzia** su lavori appaltati (Euro migliaia 982).

c) **Ratei e risconti passivi commerciali**, relativi a risconti per canoni di locazione incassati nel periodo ma di competenza di futuri esercizi (Euro migliaia 4).

### **5.5 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 240.773 (228.960)**

La voce è costituita da:

SCOPERTI DI CONTO CORRENTE / Euro migliaia - (6)

Rappresenta i debiti verso banche a breve termine.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / Euro migliaia 240.773 (228.954)

Le "Passività finanziarie correnti" sono costituite:

- per Euro migliaia 225.000 dalla quota utilizzata al 30 giugno 2013 del finanziamento sottoscritto con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 20 dicembre 2012, per complessivi 300 milioni di euro. Tale finanziamento è stato utilizzato, in parte, per il rimborso dei finanziamenti a breve termine in essere a tale data con l'istituto bancario Banco di Napoli S.p.A. (Euro migliaia 110.000) e con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. (Euro migliaia 95.000);
- per Euro migliaia 15.582 a debiti finanziari a breve verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo;
- per Euro migliaia 77 a ratei passivi relativi agli oneri finanziari sui finanziamenti infragruppo;
- da dividendi da pagare per Euro migliaia 113.

## **5.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 2.793 (-)**

Riguarda il debito relativo allo stanziamento delle imposte correnti sul risultato del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2013. Si evidenzia che tra le attività correnti, nella voce “Attività per imposte correnti”, risultano contabilizzati gli acconti per imposte sul reddito versati dalla Società.

## **5.7 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 10.650 (11.228)**

La voce comprende essenzialmente:

- a) Ratei e risconti passivi non commerciali (Euro migliaia 354);
- b) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie (Euro migliaia 2.781);
- c) debiti per espropri (Euro migliaia 125);
- d) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 1.502);
- e) altri debiti tributari (Euro migliaia 1.023);
- f) debito verso Anas per canoni da versare (Euro migliaia 481);
- g) debiti verso Amministrazioni locali per protocolli d'intesa sottoscritti (Euro migliaia 3.571),
- h) diversi di minore entità (Euro migliaia 813).

## **6. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Si riporta di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici del primo semestre del 2013, ed i corrispondenti valori del 1° semestre 2012 (indicati tra parentesi).

### **6.1 RICAVI NETTI DA PEDAGGIO /EURO MIGLIAIA    35.401    (41.271)**

I "Ricavi netti da pedaggio" del primo semestre 2013 sono pari a Euro migliaia 35.401 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 5.870 (-14,22%) rispetto allo stesso periodo del 2012 (Euro migliaia 41.271), determinato essenzialmente dall'effetto combinato del:

- incremento del traffico del primo semestre 2013, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,03% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (0,52%) che i veicoli leggeri (3,27%), con un effetto positivo stimabile in Euro migliaia 861;
- l'azzeramento a partire dell'anno 2013 del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica (cessazione dell'obbligo di accantonamento di una quota annua dei pedaggi e rilascio di una parte dei relativi fondi complessivamente accantonati al 31 dicembre 2008), quale integrazione dei pedaggi autostradali; nel primo semestre del 2012 l'utilizzo a conto economico di tale fondo è stato pari ad Euro migliaia 6.537.

### **6.2 RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE /EURO MIGLIAIA    7.413    (14.798)**

Rappresentano la rilevazione del valore dei servizi di costruzione resi nel periodo, corrispondenti ai costi sostenuti per investimenti in "Nuove Opere". Il decremento rispetto al primo semestre 2012 è dovuto alla minore entità dei lavori afferenti agli investimenti in "Nuove Opere" che ha comportato inoltre il decremento dei costi per servizi.

### **6.3 ALTRI RICAVI OPERATIVI /EURO MIGLIAIA    1.794    (1.952)**

Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alle gestione operativa, rappresentati principalmente da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio.

La variazione negativa deriva essenzialmente dall'effetto combinato del decremento dei servizi intercompany ed il provento relativo al contributo per obblighi convenzionali con l'Ente Autonomo Volturno di Euro migliaia 775.

### **6.4. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI /EURO MIGLIAIA    -898    (-1.031)**

#### ***Acquisti di materiali /Euro migliaia    -896    (-1.025)***

Questa voce comprende i costi sostenuti per acquisti di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, cartacei e simili e per consumi energetici, di carburanti e lubrificanti.

**Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci / Euro migliaia -2 (-6 )**

Le rimanenze non risultano significativamente variate rispetto al periodo precedente.

**6.5 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA - 11.796 (-26.077)**

La voce accoglie i costi per lavori di manutenzione, assicurazioni, prestazioni professionali, emolumenti a Sindaci ed altri, ed i costi sostenuti per nuovi investimenti in "Diritti concessori finanziari" per Euro migliaia 7.143. La riduzione registrata rispetto al primo semestre 2012 è imputabile essenzialmente:

- alle minori attività di manutenzione effettuate nel primo semestre 2013 rispetto a quelle sviluppate nel 2012, in relazione al piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, in buono stato di conservazione, alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2012);
- alla minore entità dei costi di costruzione per investimenti in "Nuove Opere" (si veda quanto riportato nella nota 6.2).

**6.6 PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) DISMISSIONI BENI MATERIALI / EURO MIGLIAIA -7 (-3)**

Trattasi di minusvalenze relative alla dismissione di cespiti.

**6.7 COSTO PER IL PERSONALE NETTO / EURO MIGLIAIA - 12.847 (-12.153)**

Il "Costo del lavoro" è pari ad Euro migliaia 12.847 contro Euro migliaia 12.153 del 1° semestre 2012 e presenta un incremento di Euro migliaia 694 pari al 5,71%. Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (+3,88%) ed all'aumento dei costi per distacchi collegati alla definitiva interruzione dei servizi comuni sviluppati con la consociata Tangenziale di Napoli (che consentivano talune economie) in relazione alla scadenza della concessione avvenuta il 31 dicembre 2012.

Per ulteriori informazioni relative all'andamento dell'organico in forza, pari a 379 unità al 30 giugno 2013 (380 unità al 30 giugno 2012), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse umane" della Relazione intermedia sulla gestione.

Il costo per il personale risulta così ripartito:

(valori in Euro migliaia)

	<u>1° semestre 2013</u>	<u>1° semestre 2012</u>
Salari e stipendi	8.914	8.585
Oneri sociali	2.687	2.610
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137	200
Altri benefici a dipendenti	50	0
Incentivi all'esodo (al Netto dei recuperi)	0	17
Compensi ad Amministratori	258	162
Personale distaccato	29	(111)
Altri costi	772	689
	<u>12.847</u>	<u>12.153</u>

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2013	30/06/2012	Variazioni
Dirigenti	2,00	2,00	
Quadri	15,00	15,00	
Impiegati	123,50	111,00	+ 12,50
Impiegati P.T.	6,30	5,62	+ 0,68
Esattori F.T.	169,91	187,82	- 17,91
Esattori P.T.	22,03	21,03	+ 1,00
Operai	29,00	25,50	+ 3,50
Operai P.T.	0,00	0,00	
Totale	367,74	367,97	- 0,23

## **6.8 ALTRI COSTI OPERATIVI /EURO MIGLIAIA - 9.680 (- 926)**

### ***Canoni di concessione / Euro migliaia - 5.185 (- 5.016)***

Rappresenta la quota a carico dell'esercizio del canone di concessione a favore dell'Anas, pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, e del canone di subconcessione, pari al 5% delle royalties spettanti. Tale voce accoglie altresì la quota di sovrapprezzo riclassificata a partire dal 5.8.2009 ai sensi del D. L. 78/79.

La voce risulta incrementata essenzialmente per effetto dell'aumento di traffico consuntivato nei primi sei mesi del 2013 rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

### ***Costi per godimento beni di terzi -278 (-288)***

Comprendono essenzialmente i costi per il noleggio di automezzi utilizzati per la gestione operativa.

### ***Variazione fondo spese ripristino e sostituzione -1.000 (6.618)***

La consistenza del fondo è ritenuta congrua in relazione alle necessità degli interventi di ripristino da effettuarsi nell'anno in funzione dell'utilizzo dei beni reversibili e dell'usura manifestatasi alla data di chiusura del periodo.

Il piano di interventi è stato aggiornato a seguito dell'analisi tecnica, effettuata dalle competenti strutture aziendali, con il duplice obiettivo di mantenere l'infrastruttura autostradale nelle migliori condizioni di efficienza e sicurezza per gli utenti e di riconsegnare l'autostrada al Concedente in buono stato di conservazione.

Nel primo semestre 2012 tale fondo è stato utilizzato a fronte del piano di messa di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, in buono stato di conservazione, alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2012).

**Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore / Euro migliaia -2.732 (-1.262)**

Rappresenta l'ammontare complessivo degli stanziamenti e rilasci ai fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'aggiornamento delle stime (in relazione a fatti intercorsi nel periodo) ed è composto per Euro migliaia 2.295 per la copertura di talune rischiosità e vertenze in essere e per Euro migliaia 437 per contenzioso con il personale.

**Altri costi operativi / Euro migliaia -485 (- 978)**

La voce riguarda principalmente costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.

**6.9 AMMORTAMENTI / EURO MIGLIAIA - 344 (- 7.170)**

***Ammortamento immobili, impianti e macchinari / Euro migliaia -343 (- 366)***

Rappresenta la quota di ammortamento di tali beni, calcolata in funzione della vita utile dei cespiti.

***Ammortamento attività immateriali / Euro migliaia - 1 (-6.804)***

Tale voce è così suddivisa:

Ammortamento altre attività immateriali / Euro migliaia - 1 (-26)

Ammortamento diritti concessori immateriali Euro migliaia - (-6.778)

I diritti concessori risultano integralmente ammortizzati al 31.12.2012, data di scadenza della concessione.

**6.10 (SVALUTAZIONI) RIPRISTINI DI VALORE / EURO MIGLIAIA -200 (-6.088)**

La voce si riferisce essenzialmente ad una svalutazione dei crediti per rapporti di mancato pagamento. Nel primo semestre 2012 tale voce si riferiva essenzialmente ad una rettifica di valore dei diritti concessori finanziari relativi alla stima del "diritto di subentro" che sarà regolato a favore della Società al termine della concessione, in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi.

**6.11 PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 4 (282)**

La voce si riferisce essenzialmente ad una svalutazione dei crediti di esercizi precedenti per rapporti di mancato pagamento pedaggio.

**6.12 ONERI FINANZIARI NETTI / EURO MIGLIAIA -4.832 (- 4.051)**

***Oneri finanziari / Euro migliaia - 4.832 (-4.051)***

Sono rappresentati essenzialmente dagli interessi passivi (Euro migliaia 4.606) sui finanziamenti a medio/lungo termine concessi dalla Controllante.

**6.13 ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA -2,127 (- 738)**

Rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

***Imposte correnti / Euro migliaia -2.793 (- 4.455)***

Rappresentano la stima del carico fiscale maturato nel primo semestre 2013.

***Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia 1 (-125)***

Si tratta di rettifiche alle imposte correnti stanziata in esercizi precedenti.

***Imposte anticipate e differite / Euro migliaia 665 (3.842)***

La voce è relativa alla variazione netta intercorsa nel semestre nelle attività per imposte anticipate e nelle passività per imposte differite, come descritte nella nota 4.5, cui si rinvia.

## **7. ALTRE INFORMAZIONI**

### **7.1 UTILE PER AZIONE**

Nella tabella seguente è riportato l'utile base per azione. Per i due periodi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni, di piani di stock option e di obbligazioni convertibili con potenziale impatto sul patrimonio netto di Autostrade Meridionali, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione illustrato in tabella; inoltre, non essendovi utili / perdite da attività cessate, l'utile base per azione coincide con l'utile base per azione da attività in funzionamento.

<b>Descrizione</b>	<b>30/06/13</b>	<b>30/06/12</b>
Utile esercizio (Euro migliaia)	1.881	66
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
<b>Utile base per azioni (Euro)</b>	<b>0,43</b>	<b>0,01</b>
Utile netto da attività in funzionamento (Euro migliaia)	1.881	66
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
<b>Utile base per azioni da attività in funzionamento (Euro)</b>	<b>0,43</b>	<b>0,01</b>

### **7.2 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Per quanto riguarda l'esposizione ai rischi finanziari della Società, si può affermare che il principale rischio identificato e gestito è attinente al rischio di tasso di interesse.

A riguardo si rende noto che la Società intrattiene un rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia, attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Il rapporto è regolato ad un tasso variabile pari all'Euribor + 1%. Tale rapporto di conto corrente consente di far fronte a tutte le esigenze di liquidità che si possono manifestare nella normale gestione operativa. Tale rapporto di finanziamento non è soggetto a scadenza.

Tenuto conto del tipo di operatività della Società e della sua struttura finanziaria, non si riscontrano altri rischi finanziari (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire.

Per quanto riguarda, invece, l'esposizione al rischio di variabilità del fair value, la Società in data 20 dicembre 2012 ha sottoscritto con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. un finanziamento a breve di 300 milioni di euro, utilizzato per 225.000 milioni di euro.

Il costo medio di tale finanziamento è regolato ad un tasso Euribor 3 mesi, più uno spread del 3,90%, con un costo medio di circa il 4,1%; il rimborso di tale importo è fissato in un'unica soluzione al 31 dicembre 2013.

Al 30 giugno 2013, come al 31 dicembre 2012, l'incidenza delle passività fruttifere a tasso variabile sul totale delle passività fruttifere risulta essere del 100%. In considerazione delle citate fonti di finanziamento, che assicurano una struttura finanziaria adeguata agli impieghi in essere, in termini di durata e di esposizione al rischio tassi di interesse, non si è ritenuto di dover stipulare contratti derivati di copertura.

Gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico dell'esercizio in esame nel caso di variazioni dei tassi di interesse cui la Società è esposta sono di seguito esposti. Tali variazioni non comporterebbero impatti sul patrimonio netto.

In particolare la sensitivity analysis rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari in essere alla data di bilancio, ipotizzando uno shift della curva dei tassi di 10 bps all'inizio dell'anno.

In base alle analisi effettuate una inattesa e sfavorevole variazione di 10 bps dei tassi di mercato avrebbe determinato un incremento di oneri a conto economico pari a circa Euro migliaia 117 (oneri infragruppo).

### **7.3 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Al 30 giugno 2013 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 127.783, mentre al 31 dicembre 2012 ammontava ad Euro migliaia 131.950; la variazione dell'esercizio è sostanzialmente ascrivibile all'incremento delle passività finanziarie correnti correlate alla provvista finanziaria necessaria per far fronte agli investimenti autostradali in corso, ed al pagamento delle passività commerciali. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), l'indebitamento finanziario netto è negativo per Euro migliaia 127.757, contro Euro migliaia 131.923 al 31 dicembre 2012.

Nel seguito, si riporta la tabella dettagliata della composizione della posizione finanziaria netta in essere alla chiusura del periodo.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(15.582)</b>	<b>(13.710)</b>
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	0	(6)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(15.582)	(13.704)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.492</b>	<b>2.221</b>
Denaro e valori in cassa	251	1.098
Depositi bancari e postali	2.241	1.123
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>(13.090)</b>	<b>(11.489)</b>
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	<b>(225.000)</b>	<b>(215.000)</b>
Altre passività finanziarie	<b>(191)</b>	<b>(250)</b>
Diritti concessori finanziari correnti	<b>365.188</b>	<b>357.775</b>
Altre attività finanziarie correnti	<b>850</b>	<b>887</b>
<b>Altre attività e passività correnti</b>	<b>140.847</b>	<b>143.412</b>
<b>Crediti finanziari/(Indebitamento finanziario netto) a breve termine</b>	<b>127.757</b>	<b>131.923</b>
<b>Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione ESMA</b>	<b>127.757</b>	<b>131.923</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>26</b>	<b>27</b>
Altre attività finanziarie non correnti	26	27
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>127.783</b>	<b>131.950</b>

### 7.4 RENDICONTO FINANZIARIO

Al 30 giugno 2013 le disponibilità liquide nette e i mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 13.090, contro un saldo negativo di Euro migliaia 11.489 al 31 dicembre 2012, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della “Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata”.

Rispetto al 31 dicembre 2012, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso si evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia -1.601 determinata dai seguenti flussi:

- “Flusso di cassa netto da attività d'esercizio”, negativo per Euro migliaia 4.141 (rispetto ad un valore positivo di Euro migliaia 2.358 del corrispondente periodo 2012). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile del semestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d'esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- “Flusso di cassa netto per attività di investimento”, che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 7.401, essenzialmente in relazione agli investimenti autostradali in corso;

- “Flusso di cassa netto per attività finanziaria”, positivo per Euro migliaia 9.941, relativo essenzialmente per Euro migliaia 10.000 allo stacco di una tranche del finanziamento sottoscritto con la Controllante Autostrade per l'Italia.

## 7.5 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2013 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti nonché la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere VIACARD rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sull'Autostrada A3 Napoli - Salerno).

La controllante Autostrade per l'Italia nel semestre ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

Nel corso dei primi sei mesi del 2013 la Società si è rivolta ad Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech anche per l'acquisizione di beni e servizi e la gestione dei dati di traffico.

Autostrade Meridionali ha stipulato il 20.12.2012 un contratto con Autostrade per l'Italia per l'ottenimento di un finanziamento a breve termine per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, tale finanziamento ponte ha la durata di un anno ed è finalizzato sia al parziale rimborso dei finanziamenti infragruppo a breve termine in essere con la Controllante e con l'Istituto di Credito Banco di Napoli, sia alla parziale copertura del piano investimenti di SAM.

Le condizioni applicate a tale finanziamento sono illustrate nella nota 7.2, cui si rinvia.

La Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività di service amministrativo, le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti.

La SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti per quanto riguarda incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività di sorveglianza delle opere d'arte e delle pendici incombenti sulla sede autostradale.

TowerCo ha in essere impianti per TLC realizzati su aree concesse in affitto o su infrastrutture già esistenti, che siano idonee alla realizzazione di impianti di telecomunicazioni radiomobili.

Inoltre agli effetti dello IAS 24 è da considerare parte correlata anche la società Autogrill S.p.A.. Per quanto attiene ai rapporti intercorsi tra Autostrade Meridionali ed Autogrill S.p.A., sono stati intrattenuti nei primi sei mesi del 2013 i seguenti rapporti:

- la gestione delle attività di ristorazione nelle quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta autostradale Napoli-Salerno. Tale gestione, disciplinata da apposita convenzione, ha generato ricavi per royalties ammontanti ad Euro migliaia 134.
- la gestione, su base contrattuale, del Servizio Titoli. Nei primi sei mesi del 2013 il corrispettivo del periodo per tale attività è ammontato ad Euro migliaia 37.

Relativamente al key management personnel, si precisa che nel primo semestre 2013 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali S.p.A. e al Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ammontano rispettivamente a complessivi Euro migliaia 147 e Euro migliaia 36.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti

## Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi del primo semestre 2013 sono di seguito analizzati:

### RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI

Denominazione	30.06.2013		31.12.2012	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	10.642	754	8.447	773
- AD Moving	37		23	
- SPEA Ingegneria Europea	213	7.517	242	8.052
- Autostrade Tech		187		316
- EsseDiesse	242	531	242	403
- Società Autostrada Tirrenica	79		95	
- Tangenziale di Napoli	1.471	217	1.751	904
- Telepass	2		22	2
- Autogrill	79		81	
- Pavimental		1.577	4	34
- TowerCo	72		142	
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	<b>12.837</b>	<b>10.783</b>	<b>11.049</b>	<b>10.484</b>
<b>TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI IN ESSERE</b>	<b>15.376</b>	<b>25.761</b>	<b>12.938</b>	<b>32.769</b>
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	<b>83,5</b>	<b>41,9</b>	<b>85,4</b>	<b>32,0</b>

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.06.2013		30.06.2012	
	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
- Autostrade per l'Italia	604	2	444	2
- AD Moving		11		10
- SPEA Ingegneria Europea	626	15	1.666	22
- Autostrade Tech	909		998	
- Società Autostrada Tirrenica	- 41		- 124	
- EsseDiesse	138		274	290
- Tangenziale di Napoli	17	185	267	371
- Telepass	3	2	3	2
- Pavimental	1.544		24	
- Autogrill		208		175
- TowerCo		73		70
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	<b>3.800</b>	<b>496</b>	<b>3.552</b>	<b>942</b>
<b>TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO</b>	<b>28.359</b>	<b>37.095</b>	<b>38.650</b>	<b>43.223</b>
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	<b>13,4</b>	<b>1,3</b>	<b>9,2</b>	<b>2,2</b>

(Importi in Euro migliaia)

Tra le garanzie esistono fidejussioni per Euro migliaia 14.628 rilasciate dalla Spea a garanzia di impegni contrattuali.

## Rapporti finanziari

I rapporti finanziari del primo semestre 2013 sono di seguito analizzati:

### RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	30.06.2013		31.12.2012	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	-	240.660		228.802
- AD Moving				
- SPEA Ingegneria Europea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	-	240.660	-	228.802
<b>TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE</b>	876	240.773	914	228.960
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	-	100,0	-	99,9

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.06.2013		30.06.2012	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
- Atlantia				
- Autostrade per l'Italia	4.719	-	3.566	261
- AD Moving				
- SPEA Ingegneria Europea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	4.719	-	3.566	261
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI</b>	4.832	4	4.051	282
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	97,7	-	88,0	92,6

(Importi in Euro migliaia)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	30.06.2013			31.12.2012		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio	- 4.141	- 2.087	50,4	1.511	2.462	162,9
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	- 7.401	-	-	- 35.244	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	9.941	10.000	100,6	- 23.291	90.000	- 386,4

(Importi in Euro migliaia)

Nota: per i dettagli si rinvia al rendiconto finanziario

## 7.6 RISERVE

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 164.743. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate ed alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate, ad esito dell'esame delle competenti Commissioni. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del valore dei servizi di costruzione prestati a favore del Concedente, e considerati nella determinazione del diritto di subentro.

## 7.7 IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Al 30 giugno 2013 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 14.649, afferenti contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nei prossimi esercizi, essenzialmente riferibili ad investimenti in opere autostradali.

## 7.8 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2013

Non si ravvisano fatti di rilievo intercorsi successivamente al 30 giugno 2013.

## 7.9 INFORMATIVA SUI PIANI DI COMPENSI BASATI SU AZIONI

Nel corso del primo semestre 2013 non sono intervenute variazioni nei contenuti sostanziali dei piani di incentivazione in essere, relativi all'assegnazione di diritti su azioni Atlantia. Tali piani rientrano in un sistema di incentivazione e fidelizzazione, dedicato agli amministratori e/o dipendenti del Gruppo Atlantia operanti in posizioni e con responsabilità di maggior rilievo in Atlantia o nelle società del Gruppo e volto a promuovere e

diffondere la cultura della creazione del valore in tutte le decisioni strategiche e operative, nonché ad incentivare la valorizzazione del Gruppo, oltre che l'efficienza gestionale del management, previa verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati.

Le caratteristiche di tali piani di incentivazione sono illustrate nella nota 8.9 del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, cui si rinvia. Inoltre, i medesimi piani sono illustrati nei documenti informativi pubblicati sul sito [www.atlantia.it](http://www.atlantia.it), redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione in essere al 30 giugno 2013, con evidenza dei diritti attribuiti all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale di Autostrade Meridionali, relativamente ai quali non si sono rilevate variazioni nel primo semestre 2013. Inoltre, sono indicati i fair value unitari dei diritti assegnati, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo ed i parametri evidenziati nel seguito. I valori esposti tengono conto delle modifiche apportate ai piani originariamente approvati dall'Assemblea degli Azionisti, resesi necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici degli stessi, stante il diminuito valore intrinseco delle singole azioni per effetto degli aumenti gratuiti di capitale deliberati dall'Assemblea degli Azionisti di Atlantia in data 20 aprile 2011 e 24 aprile 2012.

	Numero diritti assegnati	Scadenza maturazione	Scadenza esercizio / assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
<b>PIANO DI STOCK GRANT 2011</b>									
<b>Diritti esistenti al 1° gennaio 2012</b>									
- assegnazione del 13 maggio 2011	8.795	13 maggio 2014	13 maggio 2015 e 13 maggio 2016	N/A	12,90	4,0 - 5,0	2,45%	26,3%	4,09%
- assegnazione del 14 ottobre 2011	440	13 maggio 2014	13 maggio 2015 e 13 maggio 2016	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione del 14 giugno 2012	462	13 maggio 2014	13 maggio 2015 e 13 maggio 2016	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
	<u>14.921</u>	14 giugno 2015	14 giugno 2016 e 14 giugno 2017	N/A	7,12	4,0 - 5,0	1,12%	29,9%	5,05%
	24.617								
<b>Variazioni del primo semestre 2013</b>									
	-								
<b>Diritti in essere al 30 giugno 2013</b>	<u>24.617</u>								

(\*) Trattasi diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici

Alla data del 30 giugno 2013 il valore delle azioni ordinarie di Atlantia era pari a euro 12,53 per azione, mentre il prezzo medio ponderato del medesimo titolo nel corso del primo semestre 2013 è risultato pari a euro 13,09 per azione.

Per effetto del piano di incentivazione in essere è stato rilevato, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, un incremento delle riserve di patrimonio netto di 36 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nel primo semestre 2013 del fair value dei diritti attribuiti, la cui contropartita economica è rappresentata dal costo del lavoro.

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Giulio Barrel e Arnaldo Musto, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade Meridionali S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2013.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade Meridionali S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

23 Luglio 2013

Amministratore Delegato

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giulio Barrel

Arnaldo Musto



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Francesco Caracciolo, 17  
80122 NAPOLI NA

Telefono +39 081 660785  
Telefax +39 081 662752  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Autostrade Meridionali S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dai prospetti dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Autostrade Meridionali S.p.A. al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Autostrade Meridionali S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.  
  
Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 13 marzo 2013 e in data 26 luglio 2012.
- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Autostrade Meridionali S.p.A. al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 0.585.850,00 I.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



- 4 Si richiama l'attenzione fornita dagli amministratori nella relazione intermedia sulla gestione, richiamata nelle note illustrative, in merito agli "Eventi significativi in ambito regolatorio".

Napoli, 31 luglio 2013

KPMG S.p.A.

  
Marco Giordano  
Socio